

COMUNE DI TERRACINA

Provincia di Latina



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

***SERVIZI DI NETTEZZA URBANA, RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI
ED ASSIMILATI (COMPENSIVI DEGLI ONERI DI SMALTIMENTO)
ED ALTRI SERVIZI CONNESSI***

Ottobre 2012

PARTE I – ASPETTI LEGALI ED AMMINISTRATIVI	4
TITOLO I – CARATTERE DEL SERVIZIO	4
ART. 1 – ASSUNZIONE ED ESERCIZIO DEI SERVIZI	4
ART. 2 – SERVIZI IN APPALTO	4
ART. 3 – CARATTERE DI SERVIZIO PUBBLICO DELL’ APPALTO	5
ART. 4 – OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI	5
ART. 5 – DURATA DELL’ APPALTO	5
ART. 6 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	6
ART. 7 – VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO	7
ART. 8 – ESECUZIONE D’UFFICIO	7
ART. 9 – SANZIONI	7
ART. 10 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	9
TITOLO II – RESPONSABILITA’ ED ONERI DELL’APPALTATORE	11
ART. 11 – RESPONSABILITÀ	11
ART. 12 – SICUREZZA SUL LAVORO	11
ART. 13 – COOPERAZIONE	12
TITOLO III – DISPOSIZIONI GENERALI	14
ART. 14 – OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI	14
ART. 15 – CONTROVERSIE	14
ART. 16 – GESTIONE DEI RIFIUTI	14
ART. 17 – RINVIO A DISPOSIZIONE DI LEGGE	14
PARTE II – PRESCRIZIONI TECNICHE	15
TITOLO I – STRUTTURE ORGANIZZATIVE	15
ART. 18 – PERSONALE	15
ART. 19 – MEZZI ED ATTREZZATURE DI LAVORO	15
ART. 20 – FORNITURE MATERIALI D’USO ANNUALI	16
ART. 21 – DOMICILIO LEGALE E SEDE OPERATIVA (CENTRO SERVIZI)	19
TITOLO II – MODALITA’ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI	19
ART. 22 – RACCOLTE DIFFERENZIATE	19
ART. 23 – RACCOLTA DOMICILIARE FRAZIONE ORGANICA COMPOSTABILE	21
ART. 24 – RACCOLTA DOMICILIARE FRAZIONE SECCA RESIDUA DA SMALTIRE	22
ART. 25 – RACCOLTA DOMICILIARE CARTA E CARTONE	23
ART. 26 – RACCOLTA DOMICILIARE IMBALLAGGI METALLICI ED IN PLASTICA	24
ART. 27 – RACCOLTA DOMICILIARE VETRO E IMBALLAGGI IN VETRO	24
ART. 28 – RACCOLTA DOMICILIARE IMBALLAGGI IN CARTONE PER LE UTENZE COMMERCIALI	25
ART. 29 – RACCOLTA “VERDE” A DOMICILIO	26
ART. 30 – RACCOLTA INGOMBRANTI A DOMICILIO	26
ART. 31 – RACCOLTA STRADALE PILE E FARMACI SCADUTI	27
ART. 32 – RACCOLTA STRADALE INDUMENTI USATI	27
ART. 33 – RACCOLTA DOMICILIARE PER UTENZE NON DOMESTICHE NEL PERIODO ESTIVO	27
ART. 34 – RACCOLTA STRADALE DEI RIFIUTI URBANI NELL’ AREA DEL LITORALE	28
ART. 35 – RACCOLTA DI RIFIUTI ABBANDONATI SU SUOLO PUBBLICO E AD USO PUBBLICO	28
ART. 36 – RACCOLTA RIFIUTI CIMITERIALI	29
ART. 37 – SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADALE	29
ART. 38 – PULIZIA DEGLI ARENILI	31
ART. 39 – SISTEMA DI CONTROLLO SATELLITARE	31
ART. 40 – SFALCIO E DISERBO STRADALE	32
ART. 41 – FORNITURA E SVUOTAMENTO CESTINI PORTARIFIUTI CON PULIZIA DELL’ AREA CIRCOSTANTE	33
ART. 43 – PULIZIA CADITOIE STRADALI	34
ART. 44 – RIMOZIONE DI CAROGNE ANIMALI	34
ART. 45 – RIMOZIONE DI DEIEZIONI ANIMALI	34
ART. 46 – RACCOLTA DI SIRINGHE ABBANDONATE	34

ART. 48 – PULIZIA DELLE PISTE CICLABILI E STRADE PEDONALI	35
ART. 49 – LAVAGGIO CONTENITORI	35
ART. 50 – GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA MATERIALI	36
ART. 51 – GESTIONE DELL’ISOLA ECOLOGICA ITINERANTE	37
ART. 52 – TRASPORTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO O RECUPERO	38
ART. 53 – MANUTENZIONE DEI CONTENITORI E DELLE ATTREZZATURE PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI	38
ART. 54 – CAMPAGNA INFORMATIVA DI AVVIO DEI SERVIZI	39
ART. 55 – CAMPAGNA INFORMATIVA ANNUALE ED INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	40
ART. 56 – CARTA DEI SERVIZI E PORTALE INTERNET	41
ART. 57 – PUNTO INFORMAZIONI E NUMERO VERDE	42
ART. 58 – SERVIZI VARI A RICHIESTA	43

PARTE III – ASPETTI ECONOMICI **44**

TITOLO I – CORRISPETTIVI ED ACCESSORI	44
ART. 59 – CORRISPETTIVI DELL’ APPALTO	44
ART. 60 – MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI DELL’ APPALTO	44
ART. 61 – DEPOSITO CAUZIONALE	44
ART. 62 – REVISIONE PREZZI	45
ART. 63 – MODIFICAZIONI SERVIZI	45
ART. 64 – SPESE ED ONERI FISCALI	46
ART. 65 – TASSA/TARIFFA PER LO SMALTIMENTO R.U.	46
ART. 66 – DANNI	46
ART. 67 – ONERI DI SMALTIMENTO RIFIUTI	46
ART. 68 - INTROITI CONSEGUENTI DEI SERVIZI	47
ART. 69 – OBIETTIVI E PENALITÀ	47

PARTE I – ASPETTI LEGALI ED AMMINISTRATIVI

TITOLO I – CARATTERE DEL SERVIZIO

Art. 1 – Assunzione ed esercizio dei servizi

Il Comune di TERRACINA intende appaltare i servizi di nettezza urbana, raccolta e trasporto e dei rifiuti urbani ed assimilati - come definiti dall'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 – ed altri servizi connessi (comprensivi degli oneri di smaltimento rifiuti), nell'osservanza delle modalità stabilite nel presente Capitolato d'appalto.

Art. 2 – Servizi in appalto

L'appalto prevede l'esecuzione dei seguenti servizi:

- La raccolta stradale e domiciliare dei rifiuti urbani così come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 conferiti in forma differenziata con separazione della frazione umida – organica compostabile e secca – residua, come definite dall'art. 183 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i.;
- La raccolta stradale e domiciliare in forma differenziata dei seguenti imballaggi oggetto di recupero e riciclaggio ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 nonché di altre frazioni di rifiuti urbani conferiti in modo differenziato:
 - Carta, cartone
 - Contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica;
 - Vetro ed imballaggi in vetro;
 - Imballaggi metallici quali lattine di alluminio e lattine in banda stagnata che verranno raccolti congiuntamente con gli imballaggi in plastica (frazione nel complesso definita imballaggi leggeri).
- La raccolta dei rifiuti urbani ingombranti come di seguito specificato. L'appaltatore preleverà i colli al limite tra la proprietà pubblica e quella privata. L'appaltatore sarà altresì tenuto alla rendicontazione mensile del servizio reso con le seguenti specifiche: utenza servita; data, indirizzo, numero e tipo colli prelevati;
- La raccolta separata dei rifiuti urbani pericolosi;
- La raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dalla lettera d) dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i.;
- La raccolta rifiuti in forma differenziata e la pulizia delle aree interessate da mercati, fiere e manifestazioni varie;
- Lo spazzamento, il diserbo ed il lavaggio stradale (comprese le piazze e le aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio), così come definito negli allegati tecnici, e servizi collegati (svuotamento dei cestini porta rifiuti, rimozione di deiezioni animali, raccolta di siringhe abbandonate, pulizia di pozzetti e caditoie stradali);
- La pulizia dell'arenile;
- Il servizio di trasporto agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti urbani/assimilati e materiali raccolti (comprensivo dei relativi oneri per il recupero/trattamento/smaltimento);
- La gestione dei centri di raccolta materiali;
- L'organizzazione e la gestione dell'isola ecologica itinerante;
- La fornitura di contenitori, attrezzature e materiali d'uso per lo svolgimento dei servizi in appalto;
- La manutenzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi in appalto;
- La promozione di campagne di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale;

- Altri servizi informativi (Carta servizi, Numero verde, Ecosportello, sito web).

Art. 3 – Carattere di servizio pubblico dell'appalto

1. I servizi contemplati nel presente Capitolato d'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178 comma 1 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.
2. Nell'erogazione dei servizi, l'Appaltatore si impegnerà formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 nei confronti del cittadino utente; più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.
3. L'Appaltatore sarà espressamente tenuto al recepimento di ogni variante normativa con attinenza ai servizi oggetto del presente bando che dovesse essere introdotta in corso della propria prestazione d'opera.
4. Il Comune nell'esercizio dei propri poteri di direzione, controllo e vigilanza verificherà l'osservanza ed il rispetto, da parte dell'Appaltatore, di questi principi generali.
5. L'Appaltatore dovrà inoltre impegnarsi precipuamente allo sviluppo e gestione di iniziative tendenti alla riduzione del rifiuto, al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata per il recupero, riutilizzo e riciclo del materiale raccolto in collaborazione con gli enti committenti, , anche in riferimento alle linee guida contenute nel DGR Lazio n. 162 del 13.04.2012.
6. L'Appaltatore dovrà garantire, per le fasi di competenza, l'assenza di rischi per l'ambiente, l'assoluta mancanza di inconvenienti imputabili a rumori o odori molesti, il massimo decoro di mezzi ed attrezzature utilizzate nell'espletamento dei servizi in appalto.
7. Nell'espletamento delle funzioni delegate l'Appaltatore e per esso il personale incaricato, dovrà collaborare con le strutture tecniche e di vigilanza del Comune per garantire il regolare svolgimento dei servizi e per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza degli stessi.
8. Il personale dovrà essere espressamente formato relativamente a tutti gli aspetti del nuovo sistema di servizi d'igiene urbana.

Art. 4 – Obbligo di continuità dei servizi

1. I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati all'Amministrazione comunale.
2. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 Giugno 1990 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, l'Appaltatore si farà carico della dovuta informazione all'Ufficio Comunale competente mediante comunicazione scritta (fax e/o -mail) almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.
3. Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'art. 10 "Sanzioni" del presente Capitolato d'appalto, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause imputabili all'Appaltatore.
4. In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, l'Amministrazione comunale, si avvarrà delle condizioni di cui al successivo art. 8 "Esecuzione d'ufficio". La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o parte di essi, non eseguiti dall'Appaltatore.

Art. 5 – Durata dell'appalto

1. L'appalto ha durata di **anni 6** (sei) – rinnovabili per ulteriori 3 (tre) – continuativi a decorrere dalla data indicata nel contratto di appalto stipulato tra l'Amministrazione comunale e l'Appaltatore. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di rinnovo suddetta e senza che la Ditta aggiudicataria possa vantare alcun indennizzo in caso di non utilizzo di tale facoltà.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà, anche nelle more della stipula del contratto, di consegnare il servizio d'urgenza per motivi di igiene pubblica quale servizio di pubblica utilità, fermo restando che, in caso di mancata sottoscrizione del contratto, sarà riconosciuta unicamente la quota di canone proporzionale al periodo lavorato; l'aggiudicatario s'impegna altresì a prestare il servizio, anche nelle more della stipula del contratto, non oltre i 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione da parte dell'Amministrazione stessa.
3. L'Appaltatore si impegna sin d'ora a continuare l'espletamento del servizio in oggetto, anche oltre il termine finale, nelle more dell'espletamento della procedura pubblica di scelta del contraente e sino alla nuova individuazione dello stesso. In questo caso, rimangono inalterate tutte le condizioni e prezzi stabiliti nel contratto e nel Capitolato d'appalto; l'Appaltatore pertanto non potrà pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine dell'ultimo anno di appalto, indennizzo alcun per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.
4. Qualora, alla scadenza del contratto, per cause non imputabili alla Amministrazione comunale, non fosse possibile esperire in tempo utile le procedure di gara necessarie per la nuova aggiudicazione dei servizi, l'Appaltatore - previa richiesta formulata dal Comune mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno due mesi prima della scadenza - sarà tenuta alla prosecuzione dei servizi medesimi nel limite massimo di un anno.
5. Detta prosecuzione opererà senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.
6. Indicativamente ed al solo fine di predeterminare, per gli offerenti in fase di gara, gli oneri della appalto, si individua nel secondo bimestre 2013 l'inizio temporale del servizio.

Art. 6 – Disciplina del subappalto

1. E' vietato all'impresa Appaltatrice cedere o sub-appaltare, in tutto o in parte, i servizi assunti senza il preventivo consenso dell'Amministrazione Comunale secondo le disposizioni di legge vigenti, fatte comunque salve le eventuali responsabilità previste dalla normativa antimafia, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione.
2. L'Appaltatore, in sede di offerta, dovrà dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa di alcuni servizi oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs.12 Aprile 2006 n. 163 e s.m.i.;
3. L'Appaltatore dovrà comprovare il pieno rispetto della Legge 136/2010 e a tutte le sue successive modificazioni/integrazioni relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.
4. In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, l'Amministrazione comunale non concederà nessun autorizzazione in tal senso.
5. In ogni caso la ditta subappaltatrice dovrà:
 - Possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati;
 - Osservare le prescrizioni in materia di subappalti previste dal suddetto dall'art. 118 del D.Lgs.12 Aprile 2006 n. 163 e s.m.i. e del decreto interministeriale n° 75 del 25/02/2008
 - Comprovare il rispetto della Legge 136/2010 per quanto di diretta competenza.
6. L'eventuale affidamento dei lavori in subappalto o cottimo non esonera in alcun modo l'Appaltatore dagli obblighi assunti con il presente Capitolato Speciale d'appalto, essendo esso l'unico e solo responsabile, verso l'Amministrazione comunale, dello svolgimento di tutti i servizi in appalto e della buona riuscita dei servizi stessi.
7. Resta inteso che i rifiuti raccolti dovranno essere smaltiti presso impianti autorizzati.

Art. 7 – Vigilanza e Controllo del servizio

1. L'Amministrazione comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi attraverso gli uffici competenti, avvalendosi eventualmente anche della collaborazione delle guardie ecologiche volontarie del comune. Tale controllo sull'esecuzione dell'appalto, di competenza dell'Amministrazione comunale, potrà essere esercitato anche tramite soggetti terzi di ciò appositamente incaricati dalla stessa Amministrazione stessa, che sono conseguentemente legittimati all'accertamento delle inadempienze. L'Appaltatore sarà tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni che il comune potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.
2. In caso d'urgenza, gli incaricati dell'ufficio comunale competente potranno dare disposizioni verbali, via e-mail o via fax al responsabile del servizio individuato e segnalato dall'Appaltatore.
3. Per l'esercizio della vigilanza e del controllo, l'Amministrazione comunale e gli altri soggetti indicati al comma 1 hanno la facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Appaltatore; in particolare possono effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, pesature, anche con l'intervento di altre competenti Autorità, in qualsiasi momento, anche senza preavviso e l'Appaltatore vi deve acconsentire. I predetti controlli possono essere eseguiti nel territorio comunale e anche presso il cantiere dell'Appaltatore e sui veicoli e sulle attrezzature dallo stesso utilizzati nonché attraverso verifiche sulla documentazione presente negli uffici dell'Appaltatore. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di disporre pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi, all'inizio e alla fine del giro di raccolta; i relativi oneri saranno a carico dell'Appaltatore.
4. L'Appaltatore è tenuto a collaborare con i soggetti che eseguono la vigilanza e il controllo, fornendo tutte le informazioni che gli sono richieste.
5. I servizi previsti contrattualmente, che l'Appaltatore non potrà eseguire per cause di forza maggiore, potranno essere proporzionalmente quantificati in base all'elenco dei costi unitari dettagliati nell'offerta economica e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.
6. In caso eventi meteo straordinari, quali alluvioni, terremoti ecc., che comportino la sospensione dei servizi di pulizia delle strade, la sospensione dovrà essere tempestivamente comunicata via fax all'ufficio comunale competente.

Art. 8 – Esecuzione d'ufficio

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione comunale ha la facoltà, qualora l'Appaltatore, diffidato ad adempiere, non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Amministrazione stessa, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese all'Appaltatore, maggiorate del 20% (venti per cento) per oneri di amministrazione, con possibilità per il Comune di compensare, anche parzialmente, il credito relativo, con qualsivoglia ragione di debito verso l'Appaltatore.

Art. 9 – Sanzioni

1. In caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti, gli uffici comunali competenti applicheranno le seguenti sanzioni.
 - In merito al disordine e/o alla mancanza della divisa del personale sarà applicata una sanzione amministrativa di € 100,00 (cento/00 euro) per ogni singola inadempienza e per ogni giorno di inadempienza;
 - Tutti i mezzi impiegati in fase di espletamento del servizio su tutto il territorio Comunale, dovranno essere identificati con la scritta "Comune di Terracina" corredata del logo del comune di Terracina e con la ragione sociale dell'Appaltatore, tutto in quadricromia, affissi sulle due portiere laterali dei mezzi con dimensioni minime 60 cm per 40 cm. In merito alla immissione in servizio di automezzi privi dell'identificazione di cui sopra, sarà applicata una

sanzione amministrativa di € 150,00 (centocinquanta/00 euro) per ogni singola inadempienza e per ogni giorno di inadempienza;

- Sui mezzi di raccolta dovrà essere apposta una chiara indicazione del materiale che si sta di volta in volta raccogliendo, mediante scritta nera su sfondo bianco da applicarsi ai lati del cassone di raccolta dei mezzi; tale scritta non dovrà avere dimensioni inferiori a cm 150 per cm 100. In merito alla immissione in servizio di automezzi privi dell'identificazione di cui sopra, sarà applicata una sanzione amministrativa di € 150,00 (centocinquanta/00 euro) per ogni singola inadempienza e per ogni giorno di inadempienza;
- Nel caso di utilizzo di mezzi a più comparti, vi è l'obbligo di identificare il mezzo con scritte di almeno cm 150 per cm 100 con la dicitura idonea che verrà condivisa con la stazione appaltante. In merito alla immissione in servizio di automezzi privi dell'identificazione di cui sopra, sarà applicata una sanzione amministrativa di € 150,00 (centocinquanta/00 euro) per ogni singola inadempienza e per ogni giorno di inadempienza;
- In merito alla non manutenzione o pulizia dei mezzi e delle attrezzature sarà applicata una sanzione amministrativa di € 200,00 (duecento/00 euro) per ogni singola inadempienza e per ogni giorno di inadempienza;
- In merito a ritardo o trascurata/cattiva/incompleta esecuzione dei servizi per la raccolta dei rifiuti, sarà applicata una penale da un minimo di € 500,00 (cinquecento/00 euro) ad un massimo di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00 euro);
- In merito al ritardo di esecuzione dei servizi di raccolta a seguito di festività si applicherà una penale pari ad € 2.500,00/giorno di ritardo;
- In caso di disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili all'Appaltatore verrà applicata una sanzione giornaliera di € 5.000,00 (cinquemila euro);
- In merito a ritardo o mancato prelievo dei contenitori presso il centro di raccolta e/o l'isola ecologica itinerante tali da non consentire il conferimento di frazioni da parte dell'utenza sarà applicata una penale di € 200,00 (duecento/00 euro) per container non vuotato e per giorno di ritardo;
- Per ogni giorno di servizi di spazzamento e lavaggio stradale non eseguiti o eseguiti in maniera evidentemente ridotta o incompleta o ritardata, sarà applicata una penale variabile da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 2.500,00;
- Per ogni inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio, sarà applicata una penale variabile da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 1.000,00
- In caso di inosservanza e/o ritardo di oltre sette giorni, dalla data concordata per la trasmissione dei dati necessari alla compilazione del M.U.D., da effettuare obbligatoriamente entro il mese di febbraio di ogni anno, sarà applicata una penale di € 2.000,00 (duemila/00 euro), oltre a € 100,00 (cento/00 euro) per ogni giorno di ulteriore ritardo, salvo il risarcimento di eventuali danni derivanti per l'Amministrazione comunale da tale adempimento;
- Per ogni mancata comunicazione o risposta di richiesta documentazione o chiarimenti sul servizio verrà applicata una sanzione di € 250,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine minimo previsto - altrimenti fissato in giorni 5 (cinque) - per l'invio della stessa;
- Per la mancata o ritardata comunicazione/trasmissione di tutte le relazioni ed i dati economici di competenza dell'Appaltatore per la corretta predisposizione del piano economico e finanziario annuale, sarà applicata una sanzione da un minimo di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00 euro) ad un massimo di € 25.000,00 (venticinquemila/00 euro);
- per il conferimento di rifiuti recuperabili provenienti da raccolta differenziata (conferiti separatamente dagli utenti) in impianti di smaltimento, sarà applicata una sanzione da un minimo di euro 10.000,00 a un massimo di euro 50.000,00;
- per la contaminazione e/o miscelazione di rifiuti una sanzione da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione.
- Per tutte le ulteriori inadempienze previste dal presente capitolato d'appalto ma non specificatamente espresse e quantificate nel presente articolo, sarà applicata una sanzione da un minimo di € 250,00 (duecentocinquanta/00 euro) ad un massimo di € 1.500,00 (millecinquecento/00 euro), valutata per analogia, in relazione alla gravità della stessa;

- Nel caso l'Appaltatore non esegua dei servizi previsti per cause di forza maggiore, questi saranno proporzionalmente quantificati in base all'elenco dei costi unitari dettagliati nell'offerta economica e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.
2. In caso di recidiva le infrazioni commesse comporteranno l'applicazione delle penali descritte al comma 1 in misura doppia e l'eventuale ulteriore ripetitività delle inadempienze potrà dispiegare gli effetti di cui al successivo art 10 punto 1 comma 2.
 3. L'applicazione delle sanzioni di cui al comma 1 sarà preceduta da formale contestazione, da parte del responsabile del procedimento o dal direttore dell'esecuzione del contratto, scritta (anche via fax e/o e-mail) dell'inadempienza, alla quale l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare obiezione, presentando le proprie motivate controdeduzioni, entro il termine perentorio di 2 (due) giorni lavorativi dal ricevimento. Qualora le controdeduzioni dell'Appaltatore non siano prodotte entro il predetto termine, si intende riconosciuta e accettata la contestazione e l'Amministrazione comunale applica le conseguenti penali.
 4. Sarà comunque insindacabilmente l'Ufficio tecnico comunale preposto a determinare l'applicazione delle successive sanzioni anche alla luce delle eventuali giustificazioni addotte dall'Appaltatore.
 5. Il recupero delle spese per l'esecuzione dei servizi di cui al presente articolo, il pagamento dei danni, delle penali e delle sanzioni, potrà essere effettuato mediante compensazione in sede di liquidazione del primo canone di appalto utile, ovvero mediante escussione parziale/totale della cauzione definitiva prestata a garanzia dell'adempimento contrattuale, sino al recupero del credito dell'Amministrazione comunale.
E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di richiedere il risarcimento per i maggiori danni.
 6. Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Art. 10 – Risoluzione del contratto

1. Il comune di Terracina potrà procedere alla revoca dell'appalto, previa regolare contestazione scritta all'Appaltatore, il quale potrà presentare controdeduzioni e documenti entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dell'atto di contestazione, nei seguenti casi:
 - gravissime e continue violazioni degli obblighi contrattuali, non regolate in seguito a diffida formale da parte dell'amministrazione;
 - mancato raggiungimento, su base annuale, di una percentuale minima di raccolta differenziata pari al 30%;
 - arbitrario abbandono, da parte dell'Appaltatore o di subappaltatore autorizzato, dei servizi oggetto dell'appalto;
 - gravi e/o ripetute violazioni delle norme di sicurezza e prevenzione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
 - quando lo stesso Appaltatore, senza il consenso preventivo della amministrazione comunale, abbia ceduto a terzi i diritti o gli obblighi relativi al contratto.
2. L'Amministrazione comunale potrà altresì revocare l'appalto con decorrenza immediata in caso di:
 - dichiarazione di fallimento dell'azienda;
 - sentenze giudiziarie esecutive;
 - mancato rispetto degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e sue successive modificazioni);
 - sospensione dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.
3. In caso di revoca totale o parziale dei servizi in appalto per applicazione del disposto di cui al primo e secondo comma del presente articolato, l'Appaltatore non potrà in alcun caso ed a nessun titolo, avanzare pretese risarcitorie, né indennitarie, dipendenti dalla cessazione anticipata, fermo restando l'integrale pagamento delle somme che siano a quel momento maturate per le prestazioni fornite.

4. In caso di revoca totale o parziale dei servizi in appalto di cui ai punti 1. e 2. del presente articolo, viene prevista:
- l'applicazione della vigente normativa per il personale in servizio all'atto del passaggio di gestione;
 - l'eventuale acquisto, delle attrezzature in uso esclusivo per i servizi revocati, al prezzo d'acquisto, debitamente documentato, del deprezzamento commerciale e delle quote di ammortamento già effettuate ovvero il riconoscimento della quota forfettaria del 50% degli oneri di ammortamento delle attrezzature per il periodo temporale incorrente dalla revoca del servizio al termine naturale dell'appalto, determinati sulla base delle schede d'analisi di costo, allegate al contratto. Si considera un periodo di ammortamento di 9 anni per tutti i contenitori (sia quelli con volumetrie utili superiori o uguali a 660 litri) e un periodo di ammortamento di 6 anni per tutti i contenitori con volumetrie inferiori ai 660 litri.
 - Il riconoscimento del servizio già reso secondo la tabella dei costi unitari.

Non sono soggette a nessun vincolo, o disposto specifico, eventuali acquisizioni di immobili, impianti tecnologici, eventualmente utilizzati per l'appalto, fatto salvo specifico accordo commerciale scritto tra l'Appaltatore ed il soggetto subentrante.

Nessun altro onere o rimborso, diverso da quanto previsto dal presente articolato, può essere richiesto a nessun titolo, in quanto condizione accettata all'atto della sottoscrizione di contratto.

TITOLO II – RESPONSABILITA' ED ONERI DELL'APPALTATORE

Art. 11 – Responsabilità

1. L'Appaltatore dovrà individuare, tra il proprio personale dipendente, i referenti tecnici ed amministrativi dei servizi in appalto a cui far riferimento per ciascuno dei servizi di competenza. I loro nominativi dovranno essere comunicati all'Amministrazione comunale entro 15 (quindici) giorni dall'assunzione dei servizi, indicandone i recapiti telefonici fissi e mobili. In caso di sostituzione, l'Appaltatore dovrà dare immediata comunicazione dei nuovi nominativi.
2. I responsabili di cui al precedente comma dovranno essere in possesso di idonei requisiti per le categorie di servizio previste dal bando e saranno referenti dell'Amministrazione comunale o della struttura delegata per tutti gli aspetti amministrativo-legali e tecnico operativi di gestione del servizio. I responsabili suddetti, inoltre, dovranno essere in possesso di apposite deleghe dell'Appaltatore.
3. L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi (considerato terzo anche il comune), esonerando il comune da ogni responsabilità al riguardo.
4. E' fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere all'assicurazione sulla responsabilità civile verso terzi per un massimale non inferiore a **€ 5.000.000,00** (cinquemilioni di euro) e alle normali assicurazioni R.C. per automezzi o motocicli per un massimale unico di almeno **€ 5.000.000,00** (cinquemilioni di euro) per ciascun mezzo.
5. L'Appaltatore dovrà inoltre stipulare una polizza assicurativa *all-risk* (incendio, danni a terzi, persone e cose) dei contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti.
6. L'Appaltatore dovrà fornire all'Amministrazione comunale copia delle polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi di cui sopra per l'intera durata dell'appalto.

Art. 12 – Sicurezza sul lavoro

1. L'Appaltatore, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente capitolato d'appalto, dovrà adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.
2. In particolare l'Appaltatore dovrà assicurare la piena osservanza delle norme previste dalla legislazione vigente in materia di sicurezza sul lavoro e salute dei lavoratori, ed in particolare dovrà trasmettere all'atto della presa in carico del servizio, la seguente documentazione:
 - nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione nonché il nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza così come previsti dal D.Lgs. 81/2008;
 - dichiarazione che i macchinari utilizzati sono conformi alle normative vigenti in campo di sicurezza e che i mezzi utilizzati soprattutto per la pulizia meccanizzata delle strade ed aree pubbliche siano di dimensioni adeguate alle aree interessate dalla pulizia;
 - dichiarazione dell'Appaltatore che i dipendenti sono informati dei rischi legati all'attività lavorativa così come previsto dal D. Lgs 81/08;
 - prima della firma del contratto dovrà essere presentato dall'Appaltatore il Documento di Valutazione dei Rischi così come previsto dalla normativa vigente;
 - elenco forza lavoro dell'Appaltatore impiegata per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato, con le relative qualifiche di inquadramento. Ogni variazione all'elenco, deve essere comunicata dall'Appaltatore entro 15 gg. dal suo verificarsi;
 - elenco dei dispositivi antinfortunistici in dotazione per eseguire i lavori di cui al presente appalto.
3. Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza ed in particolare al D.P.R. 25 Luglio 1996 n. 459 (regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE e 93/368/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine) ed al D.Lgs del 4

Dicembre 1992 n. 475 (attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai D.P.I – Dispositivi di protezione individuale), e loro successive modificazioni o integrazioni.

4. I dipendenti, a seconda delle diverse mansioni agli stessi affidate, dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati al corretto uso delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.
5. In riferimento al Protocollo in materia di sicurezza sul lavoro e legalità sottoscritto dal Comune di Terracina presso la Prefettura – UTG di Latina (Deliberazione della Giunta Comunale n. 422 del 18 settembre 2012), l'Impresa aggiudicataria s'impegna a sottoscrivere una dichiarazione – secondo allegato 22 al presente capitolato – in cui accetta la seguenti clausole:
 - a) *"La sottoscritta impresa si impegna a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti o comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori"*
 - b) *"La sottoscritta impresa s'impegna a denunciare immediatamente alle Forze di polizia dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressione per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere, ecc.), come da modello di dichiarazione allegato" che forma parte integrante del presente protocollo.*
6. L'impresa che si renderà responsabile dell'inosservanza di una delle clausole riportate al precedente comma del presente articolo, sarà considerata di non gradimento per l'Amministrazione comunale.

Art. 13 – Cooperazione

1. L'Appaltatore s'impegna a collaborare con l'Amministrazione comunale per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel presente CSA e per la buona riuscita di ulteriori iniziative tese a migliorare il servizio, man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dall'Amministrazione Comunale.
2. E' fatto obbligo al personale dipendente dell'Appaltatore di segnalare all'Amministrazione comunale, attraverso i referenti di cui all'art. 11 *"Responsabilità"* del presente Capitolato d'appalto, quelle circostanze e/o fatti, che rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.
3. Il personale, attraverso i referenti di cui all'art. 11 *"Responsabilità"* del presente Capitolato d'appalto, è tenuto a denunciare immediatamente al servizio di polizia locale e agli eventuali addetti incaricati dall'amministrazione comunale cui sia delegata l'attività sanzionatoria ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 27/98, dandone comunicazione al settore comunale di riferimento, particolari irregolarità - quali abbandoni abusivi di rifiuti, deposito di rifiuti sulle strade pubbliche e sulle aree ad uso pubblico, reiterati conferimenti rifiuti non conforme da parte delle utenze -, favorendo l'opera degli stessi e fornendo ad essi ogni indicazione utile all'individuazione dei contravventori, coadiuvando altresì la polizia municipale e/o le eventuali guardie ecologiche volontarie del comune nelle attività ispettive su sacchi/rifiuti/abbandoni necessarie all'individuazione dei trasgressori.
4. L'Appaltatore dovrà farsi carico della gestione dei formulari, della tenuta dei registri di carico e scarico e della trasmissione dei dati necessari alla compilazione del MUD. L'Appaltatore dovrà consegnare una copia dei formulari, completamente e correttamente compilata, al comune di Terracina con massima tempestività.
L'Appaltatore si impegna a comunicare al comune committente - in formato compatibile con il programma in uso all'amministrazione comunale - i seguenti dati relativi ai quantitativi suddivisi per rifiuti con le rispettive frequenze:
con frequenza settimanale:

- i pesi di tutti i rifiuti raccolti distinti per tipologia e per giro di raccolta;
- le segnalazioni giunte allo sportello e le tempistiche d'intervento;

con frequenza trimestrale:

- una breve nota sui servizi con i dati quantitativi sui rifiuti raccolti ed evidenziati i problemi riscontrati nell'espletamento dei servizi stessi;
- eventuali discostamenti dai dati tecnici e previsionali da contratto;
- relazione sui contatti telefonici con i cittadini e trasmissione dei tabulati riportanti le chiamate.

con frequenza semestrale:

- le statistiche in ordine alla produzione, raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti;
- eventuali proposte tecnico-operative ed economiche alternative;

entro il 31 gennaio di ogni anno:

- i dati necessari alla compilazione della scheda di rilevamento provinciale della produzione rifiuti (ex legge 21/93).

entro il 28 febbraio di ogni anno:

- redazione dello schema-tipo per la compilazione del MUD.

Con frequenza da concordare con l'Amministrazione comunale l'Appaltatore si impegna a verificare e comunicare tutto ciò che si ritiene opportuno per migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei servizi in gestione.

5. L'Appaltatore ha comunque l'obbligo di consegnare all'amministrazione comunale gli oggetti di valore eventualmente ritrovati tra i rifiuti, dandone segnalazione immediata al comando di polizia locale.
6. L'Appaltatore collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio, man mano che simili iniziative saranno studiate e poste in atto dall'amministrazione comunale.
7. Le attività descritte nel presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone d'appalto.
8. Almeno ogni anno dalla data di aggiudicazione, ovvero su richiesta del Comune, si procederà ad una verifica complessiva dello stato dell'arte per valutare l'efficacia ed efficienza dei servizi in essere e proporre all'amministrazione comunale eventuali modifiche e integrazioni per garantire la migliore qualità dei servizi e l'aderenza agli strumenti normativi e programmatori eventualmente emanati nel periodo di contratto.
9. Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale dovesse procedere ad analisi e studi riguardanti la revisione dei criteri di calcolo degli oneri tariffari dei diversi servizi di raccolta rifiuti e/o nettezza urbana, così come a studi di simulazione per il passaggio tassa/tariffa, l'Appaltatore si obbliga a collaborare mediante la restituzione di dati e analisi e quant'altro necessario.
10. Le attività rese ai sensi del presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone d'appalto.

TITOLO III – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 14 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti

1. Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato d'appalto, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.
2. L'Appaltatore, nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato d'appalto, è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che fossero emanate dal Comune.
3. L'Appaltatore deve assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, secondo quanto meglio espresso all'art. 12 "Sicurezza sul lavoro" del presente Capitolato d'appalto.

Art. 15 – Controversie

1. Tutte le controversie attinenti l'applicazione del presente capitolato e del relativo contratto che dovessero sorgere e non risolte in via bonaria, tra l'Ente Appaltante e l'Appaltatore, comprese quelle ad essi connesse o da essi dipendenti, saranno definite a temine delle vigenti Leggi.
2. Per le controversie che non dovessero risolversi in via bonaria, resta esclusivamente competente il Foro di Latina, salvo quanto previsto dagli articoli 239 e segg. del D.Lgs. 163/2006.
3. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 16 – Gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti di cui all'art. 2 "Servizi in appalto", provenienti dai servizi oggetto dell'appalto, è soggetta alla normativa legislativa e regolamentare vigente in materia.

Art. 17 – Rinvio a disposizione di legge

Per quanto non previsto e disposto dal presente Capitolato d'appalto si applicano le disposizioni di legge e regolamentari vigenti, le norme del Codice Civile, i regolamenti della contabilità generale dello Stato ed ogni altro norma o disposizione in materia, emanata o da emanare.

PARTE II – PRESCRIZIONI TECNICHE

TITOLO I – STRUTTURE ORGANIZZATIVE

Art. 18 – Personale

1. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato d'appalto, l'Appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti e comunque che dovrà operare solo ed esclusivamente per i servizi previsti sul territorio del comune di Terracina. Si prevede altresì la presenza di almeno un coordinatore/referente del servizio.
2. Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'Appaltatore, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.
3. L'Appaltatore dovrà:
 - tener conto, ai sensi della normativa vigente, del personale proveniente dall'impresa che ha espletato in precedenza il servizio di raccolta e trasporto RU per conto del Comune ed attualmente impiegato;
 - a depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo di Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), di cui al D.Lgs. 9 Aprile 2008 n°81 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Qualora richiesto dall'amministrazione comunale, l'Appaltatore sarà tenuto a trasmettere alla stessa copia dei versamenti contributivi eseguiti (DURC).
5. Il personale in servizio:
 - dovrà essere fornito, a cura e spese dell'Appaltatore, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto (tesserino di riconoscimento), da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con disciplinare tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 Giugno 1995;
 - dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dall'amministrazione comunale in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dall'Appaltatore stesso;
 - Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato al/ai referenti di cui all'art. 11 "Responsabilità" del presente capitolato d'appalto, che sono diretti interlocutori dell'Amministrazione comunale per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.
6. Per poter far fronte a eventuali emergenze o a necessità che richiedono un intervento d'urgenza, l'Appaltatore è tenuto a disporre di personale reperibile ventiquattro ore al giorno (compresi i giorni festivi) ed in particolare di una squadra operativa che intervenga entro due ore dalla chiamata da parte dell'Amministrazione comunale per le esigenze suddette. A tale scopo, l'Appaltatore deve indicare all'Amministrazione comunale un recapito, posto a una congrua distanza per il rispetto del predetto termine, ed un numero di telefonia mobile, al quale rivolgere la richiesta di intervento. L'Appaltatore si impegna a comunicare le eventuali variazioni del numero.

Art. 19 – Mezzi ed attrezzature di lavoro

1. L'Appaltatore è tenuto a disporre e a utilizzare mezzi ed attrezzature operative nuove di fabbrica entro e non oltre 3 (tre) mesi dall'inizio del servizio. Tali mezzi ed attrezzature dovranno essere idonei per l'esecuzione di tutte le prestazioni d'opera descritte nel presente capitolato d'appalto.
2. I predetti veicoli devono essere elencati ed esaustivamente descritti nell'offerta, indicando:
 - a) la quantità;
 - b) la tipologia e le caratteristiche tecniche;
 - c) la capacità (volume) e la portata legale;

- d) ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarli, ivi compresi disegni, documentazione fotografica, schede tecniche.
3. Entro 10 giorni dalla stipula del contratto l'Appaltatore dovrà fornire l'elenco dei mezzi nuovi che verranno immessi in servizio corredato dal numero identificativo rilasciato dalla casa produttrice. Prima dell'immissione in servizio l'Appaltatore dovrà fornire all'Amministrazione comunale copia del libretto di circolazione e data d'immissione in servizio.
 4. I mezzi previsti per lo svolgimento dei servizi dovranno essere ad uso esclusivo dell'appalto in oggetto.
 5. Nel periodo transitorio l'Appaltatore dovrà comunque mettere in esercizio attrezzature operative idonee per l'esecuzione dei servizi previsti in appalto e che risultino in regola con la normativa di cui al punto 7, fornendo al Comune prima dell'immissione in servizio l'elenco di tali attrezzature che dovranno successivamente essere sostituite dalle nuove.
 6. Tutti i mezzi utilizzati dovranno portare chiaramente ed in posizione ben evidente le seguenti indicazioni:
 - stemma e nome del comune di Terracina;
 - la dicitura "Servizi di igiene urbana ed ambientale";
 - nominativo e ragione sociale dell'Appaltatore;
 - numero progressivo attribuito ad ogni singolo veicolo.
 7. L'Appaltatore dovrà essere dotata di un parco automezzi in regola con la normativa nazionale e regionale in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera; in particolare, tutti i mezzi e le attrezzature impiegati dall'Appaltatore per l'esecuzione dei servizi appaltati dovranno essere conformi allo standard europeo sulle emissioni inquinanti almeno Euro 4 o superiore.
 8. Tutti gli automezzi e le attrezzature dovranno essere mantenute in buono stato, puliti e lavati regolarmente ed assoggettati ad un **piano di lavaggio e disinfezione periodica**.
 9. L'Amministrazione comunale avrà la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei siano o sostituiti o resi nuovamente idonei. L'Appaltatore sarà tenuto a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'amministrazione comunale.
 10. I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che l'Appaltatore avrà cura di garantire in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi. Non sono mai giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le opere di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per la manutenzione devono essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche.
 11. In particolare per ciò che riguarda i mezzi di raccolta di piccola portata l'Appaltatore si impegna a privilegiare mezzi a minor impatto ambientale (GPL, Metano, Biodisel, Elettrici) compatibilmente con le caratteristiche della rete di rifornimento.
 12. Salvo quanto previsto dall'art. 10 del presente capitolato d'appalto, alla scadenza dell'appalto i mezzi d'opera messi a disposizione dall'Appaltatore, per quanto di proprietà della stessa, saranno ritirati dall'Appaltatore stesso.

Art. 20 – Forniture materiali d'uso annuali

1. L'Appaltatore dovrà provvedere a proprie spese alla fornitura annuale ed alla distribuzione a domicilio per:
 - a) ciascun nucleo familiare, di:
 - N. 180 sacchi biodegradabili e compostabili, per la raccolta della frazione umida, compatibili con le dimensioni dei contenitori da sottolavello che dovranno essere forniti, rispondenti alla norma Uni 10785 e riportanti la data di produzione che non potrà essere anteriore a due mesi dalla data di distribuzione;
 - b) ciascun nucleo familiare compreso nell'aree interessate dalla raccolta domiciliare/porta a porta, servito con servizio singolo o monofamiliare, di:
 - N. 60 sacchi in polietilene di colore giallo semitrasparente da litri 100 conformi UNI 7315 per la raccolta degli imballaggi leggeri.

c) ciascun nucleo familiare compreso nella zona del centro storico (vedi allegato 4), servito con servizio singolo o monofamiliare, di:

- N. 60 sacchi in polietilene di colore grigio semitrasparente da litri 70 conformi UNI 7315 per la raccolta della frazione residua;
- N. 60 sacchi in polietilene di colore giallo semitrasparente da litri 100 conformi UNI 7315 per la raccolta degli imballaggi leggeri.

I sacchi dovranno riportare stampati ad un colore – su un lato – le seguenti informazioni minime da concordare con l'amministrazione comunale con:

- descrizione del prodotto da conferire;
- nome e logo del Comune.

2. L'Appaltatore dovrà fornire in sede di gara una proposta operativa per la consegna domiciliare dei materiali di cui sopra, così come dettagliato nel disciplinare di gara.
3. L'Appaltatore sarà altresì tenuto alla riparazione e/o sostituzione dei vari contenitori utilizzati per la raccolta differenziata fino a un massimo di 250 (duecentocinquanta) pezzi/anno per ogni frazione raccolta con modalità domiciliare e fino ad un massimo di 10 pezzi/anno per ciascuna frazione raccolta con modalità stradale.
4. L'Appaltatore dovrà realizzare, previo accordo con l'Amministrazione comunale, un adesivo che informi l'utente della non raccolta del sacco o vuotatura bidone in quanto non conforme. Il numero di adesivi da realizzare dovrà essere di almeno 2.000/anno e comunque sufficiente per le necessità .

Art. 21 – Attrezzature per la raccolta dei rifiuti urbani

1. L'Appaltatore dovrà provvedere alla fornitura iniziale e distribuzione dei materiali d'uso e dei contenitori necessari all'espletamento dei servizi di raccolta previsti per il presente appalto; a tale scopo, i dati sulla consistenza delle utenze riportati negli allegati 3-4-5 al presente capitolato, sono da ritenersi solo indicativi. Il numero dei contenitori deve essere comunque adeguato e sufficiente per servire tutte le utenze (domestiche e non domestiche) del Comune di Terracina. La consegna delle attrezzature alle utenze indicate (vedi allegati 16-17) dovrà essere completata almeno entro 7 (sette) giorni prima l'avvio del nuovo servizio di raccolta.
2. Per favorire il calcolo delle attrezzature da fornire da parte dell'Appaltatore, le utenze da servire, suddivise nelle categorie di utenze domestiche e utenze non domestiche sono indicativamente quantificate negli allegati suddetti. Tali quantità devono essere considerate solo indicative. Pertanto l'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi in appalto, per l'importo oggetto di aggiudicazione, anche qualora il numero reale di utenze domestiche e non domestiche si discostasse dai valori indicati negli allegati sopra indicati. Ciò senza pretesa, da parte dell'Appaltatore, di alcun maggior compenso, indennizzo o risarcimento.
3. Le predette attrezzature, necessarie per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi, devono essere elencate ed esaurientemente descritte nell'offerta, indicando:
 - a) la quantità;
 - b) la tipologia e le caratteristiche tecniche;
 - c) la capacità (volume);
 - d) ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarle, ivi compresi disegni, documentazione fotografica, schede tecniche.
4. Le attrezzature indicate nell'offerta devono essere effettivamente destinate all'esecuzione dei servizi e dovranno possedere i requisiti minimi previsti nell'apposito allegato al presente capitolato. Per l'avvio dei nuovi servizi, l'Appaltatore dovrà procedere alla fornitura delle attrezzature necessarie almeno dieci giorni prima dell'avvio delle consegne delle stesse. Ai fini delle consegne, l'Appaltatore dovrà predisporre i kit di attrezzature pronti per l'utilizzo da parte degli utenti.
5. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza delle attrezzature. Nel caso di comprovata inidoneità, l'Amministrazione comunale ordina che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, la sostituzione e l'Appaltatore è tenuto a provvedere.

6. L'Appaltatore è tenuto alla sostituzione delle attrezzature, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.
7. I contenitori e sacchi devono recare un codice identificativo alfanumerico.
8. L'Appaltatore è tenuto a rimuovere, a sue cure e spese, i contenitori comunali attualmente dislocati sul territorio e non più funzionali ai servizi oggetto del presente Appalto. I contenitori rimossi saranno trasferiti presso il punto di deposito che sarà successivamente indicato dall'Amministrazione comunale. Le spese per lo smaltimento di tali contenitori sono a carico dell'Appaltatore.
9. Per i contenitori già presenti sul territorio e funzionali alle raccolte, l'Appaltatore è tenuto alla ricollocazione sul territorio comunale previa indicazione dell'Amministrazione comunale.
10. L'Appaltatore deve eseguire la consegna di tutti i contenitori (a titolo esemplificativo, cassonetti, sacchi, mastelli e contenitori di varia volumetria e tipologia) presso le utenze per le quali è prevista la raccolta domiciliare, ovvero la raccolta porta a porta e la raccolta di prossimità condominiale. L'Appaltatore è altresì tenuto a distribuire sul territorio i contenitori per la raccolta stradale. L'eventuale posizionamento di contenitori su suolo pubblico deve essere concertato con l'Amministrazione comunale.
11. La consegna e la distribuzione dei predetti contenitori sul territorio deve avvenire nel rispetto dei attivazione dei servizi in appalto indicati all'art.69 del presente capitolato. A tale scopo, l'Appaltatore fornirà un file per la rendicontazione delle consegne giornaliere eseguite. Il resoconto sarà trasmesso, ogni cinque giorni, dall'Appaltatore all'Amministrazione comunale.
12. Ai fini della raccolta domiciliare, in particolare presso le utenze condominiali, i contenitori devono essere generalmente posizionati in aree pertinenziali private, esterne ai fabbricati, al fine di favorire le operazioni di conferimento dei rifiuti, la movimentazione dei medesimi contenitori e la pulizia dell'area interessata. Su espressa dichiarazione del proprietario dell'immobile o dell'Amministratore condominiale, l'Appaltatore potrà essere autorizzato all'accesso all'immobile stesso per il prelievo diretto dei rifiuti dal medesimo. L'Amministrazione comunale non assume alcuna responsabilità al riguardo. In ogni caso, il posizionamento dei contenitori non deve costituire intralcio o ostacolo alla viabilità in genere. L'utente, individuato come il produttore dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera b), del D.lgs 152/2006, è proprietario e responsabile degli stessi sino al momento della loro esposizione su strada finalizzata alla raccolta e, in quanto tale, gli viene imposto l'onere del deposito temporaneo nel luogo in cui i rifiuti sono stati prodotti (ossia nelle proprie abitazioni o in aree private esterne non soggette a uso pubblico di pertinenza delle medesime, se trattasi di utenze domestiche, ovvero negli altri locali o in aree private esterne non soggette a uso pubblico di pertinenza dei medesimi, se trattasi di utenze non domestiche). La possibilità di deposito temporaneo su suolo pubblico, o su aree private soggette a uso pubblico, di rifiuti prodotti da soggetti privati, è riservata ai soli casi riscontrati in cui lo spazio privato dell'utenza produttrice risulti inesistente o inidoneo o risultino oggettive criticità al suo utilizzo.
13. Nei casi in cui, sulla base di apposita valutazione dell'Amministrazione comunale, risulti impossibile il rispetto dei succitati criteri di internalizzazione dei contenitori, i medesimi possono essere posizionati sul suolo pubblico, previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale, riservando il loro utilizzo esclusivamente alle utenze a cui sono espressamente dedicati (con eventuale dotazione a cura e spese dell'Appaltatore di sistemi di chiusura dei contenitori).
14. L'Appaltatore dovrà curare, a proprie spese, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature per lo svolgimento dei servizi di raccolta (a titolo esemplificativo, cassonetti, sacchi, mastelli e contenitori di varia volumetria e tipologia). Ove le predette attrezzature siano deteriorate e non più funzionali al servizio, l'Appaltatore, a sue spese, le dovrà sostituire con attrezzature con caratteristiche simili a quelle sostituite.
15. I criteri generali di attribuzione dei contenitori alle utenze non domestiche e alle utenze domestiche condominiali saranno oggetto dell'offerta tecnica in sede di gara e successivamente concordati con l'Amministrazione comunale.
16. Alla scadenza del contratto, tutti i contenitori (cassonetti, sacchi, mastelli, ecc.) forniti dall'Appaltatore resteranno di proprietà dell'Amministrazione comunale, senza alcun riferimento a periodo di ammortamento e senza pretese da parte dell'Appaltatore di risarcimenti, indennizzi, compensi.

Art. 21 – Domicilio legale e sede operativa (Centro servizi)

1. L'Appaltatore dovrà dotarsi, entro un mese dalla stipula del contratto e con relativa notifica all'Amministrazione comunale nel termine stesso, di una sede amministrativa dove eleggere domicilio legale sita all'interno dei confini comunali di Terracina.
2. L'Appaltatore dovrà altresì provvedere, a propria cura e spese (comprensivi di tutti gli oneri, progettazione ecc.), dotarsi di un cantiere/centro servizi quale sede operativa dei servizi in appalto sita all'interno dei confini comunali di Terracina: la piena funzionalità ed operatività della struttura stessa dovrà essere raggiunta preferibilmente entro la data di avvio del nuovo servizio e comunque non oltre 9 (nove) mesi dalla sottoscrizione del contratto.
3. Le Ditte concorrenti dovranno, in sede di gara, presentare dettagliato elaborato progettuale del cantiere/centro servizi che preveda tutti gli spazi idonei per il ricovero degli automezzi, delle attrezzature, dei beni di consumo e di quant'altro funzionale all'esecuzione dei servizi, ovvero che tenga conto delle seguenti caratteristiche proposte:
 - idonea area di rimessaggio, fornito di aree coperte e scoperte attrezzate per il ricovero di mezzi, materiali ed attrezzature impiegati per l'espletamento dei servizi;
 - magazzino ricambi e attrezzature,
 - piazzale e/o struttura per il contenimento delle attrezzature di riserva,
 - parcheggio per le autovetture dei dipendenti,
 - sistemi e dotazioni di sicurezza,
 - luogo adibito e/o idoneo impianto di lavaggio e sanificazione sia dei mezzi che delle attrezzature ubicato all'interno dell'area del centro servizi o soluzione alternativa per garantire il lavaggio degli stessi;
 - locali ad uso spogliatoio e servizi per tutto il personale impiegato nel rispetto della normativa vigente;
 - servizi igienici;
 - locali ad uso uffici con sala riunioni. Tali uffici dovranno essere provvisti di telefono con segreteria telefonica, di fax con numero dedicato e postazioni internet ad alta velocità con indirizzo di posta elettronica sempre attivi;tale sede operativa dovrà rispondere a tutti i requisiti di legge in materia di sicurezza ed igiene.
4. Gli oneri per la relativa gestione (inclusi i consumi) e la manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'Appaltatore e si intendono già remunerati nel corrispettivo dell'appalto.
5. Le ditte concorrenti dovranno dettagliatamente descrivere in sede di gara le modalità previste per la gestione del centro servizi nel periodo transitorio, fermo restando che debbono essere rispettati i requisiti previsti dal presente articolo. Gli oneri per l'acquisto o la locazione, della suddetta struttura nonché per la relativa gestione (inclusi i consumi) e la manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'Appaltatore.

TITOLO II – MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Art. 22 – Raccolte differenziate

1. L'organizzazione del servizio è funzionale alla massima differenziazione all'origine dei rifiuti riutilizzabili o riciclabili, con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti urbani da smaltire mediante conferimento in discarica.
2. Su tutto il territorio comunale sarà attuata a cura degli utenti la separazione "a monte" dei rifiuti urbani non ingombranti provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili in genere, con riferimento alle componenti merceologiche principali, secondo la definizione di cui alla lettera f) dell'art. 183 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152.
3. In particolare gli utenti conferiranno separatamente le seguenti frazioni:

- frazione riciclabile/valorizzabile costituita da:
 - carta unitamente a imballaggi in cartone;
 - imballaggi in vetro;
 - imballaggi in plastica (contenitori per liquidi, vaschette per alimenti, pellicole per imballaggio, film per alimenti, shopper ecc.) ed imballaggi metallici (latte e lattine);
 - frazione organica “verde” e rifiuti ingombranti ritirati a domicilio su appuntamento;
 - altri materiali conferiti separatamente presso il centro di raccolta materiali e/o l’isola ecologica **itinerante**.
 - frazione organica compostabile da R.U. costituita da scarti alimentari;
 - frazione secca residua da destinare allo smaltimento costituita da quanto rimane dopo aver effettuato le separazioni di cui sopra.
4. Nella tabella inserita negli allegati tecnici (Allegato 1) sono riportate le quantità delle varie tipologie di rifiuti raccolti negli anni 2011 e 2012 (parziale).
 5. I servizi, che prevedono la raccolta con modalità “porta a porta”, possono essere effettuati indicativamente solo a partire dalle ore 6.00. ad eccezione di quella del vetro che dovrà avere inizio non prima delle 8.00 per ragioni legate all’impatto acustico di tale frazione merceologica. E’ vietato lo svuotamento dei contenitori del vetro in orario serale o notturno. Per le altre frazioni merceologiche, l’Appaltatore può proporre, in sede di gara, una diversa articolazione degli orari di raccolta, soprattutto nel periodo estivo, con eventuale anticipo degli orari sopraindicati o la previsione di turni di raccolta notturni; tali orari dovranno successivamente essere validati dall’Amministrazione comunale e/o concordati di concerto con l’Amministrazione stessa.
 6. E’ consentito il trasbordo veicolare a condizione che lo stesso avvenga in zone periferiche non residenziali, concordate con l’amministrazione comunale; alla fine delle attività l’area dovrà essere pulita accuratamente .
 7. Il **calendario di programmazione** dei servizi di raccolta sarà predisposto annualmente dall’Appaltatore e concordato con l’Amministrazione comunale. Nel caso in cui il giorno di raccolta coincida con una festività infrasettimanale (1 gennaio, 6 gennaio, lunedì dell’Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre e altre eventuali festività a carattere nazionale e/o locale), la raccolta prevista per quella giornata verrà effettuata il primo giorno feriale successivo. Nel caso in cui si presentassero due giornate festive consecutive infrasettimanali (ad esempio, 25 e 26 dicembre), per casi eccezionali, alcune raccolte (a eccezione di quelle con frequenze settimanali o superiori) potranno essere effettuate il primo giorno successivo non festivo. In caso di inadempienza si applicano le penali di cui all’art. 9.
 8. Per tutte le utenze non domestiche saranno previsti servizi specifici dedicati per tutte le principali frazioni di rifiuti prodotti (residuo-non riciclabile, organico, verde, carta e cartone, vetro, plastica e metalli), in funzione delle esigenze specifiche riscontrate sul territorio e derivanti dalla conoscenza diretta delle problematiche presso le utenze interessate. Le frequenze riportate nei successivi articoli saranno dunque da considerarsi quali frequenze minime suscettibili di variazioni apportabili nella fase di attuazione dei servizi.
 9. Il personale impiegato e debitamente formato per lo svolgimento della mansione, provvederà – contestualmente alle operazioni di raccolta – ad effettuare una verifica preventiva del contenuto dei sacchi e contenitori per accertare, nei limiti del possibile, l’assenza di materiale improprio e nel caso di errati conferimento provvederà ad apporre un’apposita etichetta, proposta e realizzata dall’Appaltatore, contenente le indicazioni sulle modalità di conferimento ed i motivi dell’eventuale mancata raccolta (il testo verrà concordato con l’Amministrazione comunale).
 10. La raccolta e il trasporto agli impianti di smaltimento o recupero debitamente autorizzati, dovranno essere effettuati con mezzi ed attrezzature idonee allo scopo ed autorizzati secondo la normativa vigente in materia.
 11. L’Appaltatore sarà tenuto al lavaggio di tutti i contenitori dedicati alla raccolta presso le utenze domestiche della frazione organica e alla frazione secca residua con volumetrie maggiori o uguali a 120 litri; la frequenza minima prevista per il servizio sarà mensile dal 15 Settembre al 15 aprile e quindicinale nel restante periodo.

12. Rientra negli obblighi legati alla raccolta differenziata anche la pulizia dei luoghi di stazionamento di sacchi e cassonetti compreso il ritiro dei materiali eventualmente fuoriusciti dai contenitori nella fase di raccolta.

Art. 23 – Raccolta domiciliare Frazione organica compostabile

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto di trattamento autorizzato degli scarti di cucina di origine vegetale e animale.
2. La raccolta sarà da attuarsi con la frequenza di **2 volte/settimana** nel periodo invernale (16 settembre-14 aprile) e frequenza di **3 volte/settimana** nel periodo estivo (15 aprile-15 settembre).
3. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a mezzo di sacchi a perdere, chiusi, biodegradabili e collocati all'interno di:
 - secchielli in plastica da 25 lt per le utenze singole;
 - bidoni di plastica di colore marrone da 120/240 lt per i condomini, le utenze collettive e per le attività di ristorazione in genere.
4. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 21,00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 6,00 del giorno dedicato, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione comunale.
5. La raccolta avrà inizio alle ore 6,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le ore 12,30 fatte salve cause di forza maggiore. Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona; in particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire nelle prime ore del mattino.
6. I contenitori dovranno essere collocati in spazi privati in condizioni di utilizzo, e al limite tra la proprietà pubblica e la proprietà privata in concomitanza con l'esposizione/raccolta. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative previa concertazione con l'Amministrazione comunale.
7. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.
8. Il servizio comprende inoltre:
 - La raccolta della frazione umida presso i grandi produttori, quali ristoranti, mense, rosticcerie, alimentari, supermercati, case di riposo, parrocchie, aree cimiteriali ecc. con frequenza di almeno 4 volte/settimana dal 15 aprile al 15 settembre ed almeno di 3 volte/settimana dal 16 settembre al 14 aprile;
 - La raccolta della frazione umida nei giorni di mercato alimentare e settimanale nonché in occasione di manifestazioni extramercatali che sarà conferita dai produttori nei punti e con le modalità preventivamente concordati con l'Appaltatore;
 - La pulizia, il lavaggio e la disinfezione dei cassonetti e/o bidoni carrellati utilizzati per il conferimento della frazione umida assegnati alle utenze. Il lavaggio dovrà avvenire con mezzi e prodotti idonei da effettuarsi con frequenza mensile da settembre ad aprile e frequenza quindicinale da maggio ad agosto.
9. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
10. Gli addetti dell'Appaltatore provvederanno a svuotare nell'automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati avendo la cura di garantire il coperchio sollevato e ribaltato in modo da dare evidenza all'utenze interessata dell'avvenuto passaggio e svuotamento.
11. In presenza di contenitori con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, l'Appaltatore non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore apposito adesivo di non conformità previsto dal presente bando, che l'Appaltatore dovrà proporre all'Amministrazione per la sua validazione. Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto indifferenziato, e l'Appaltatore provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta della frazione indifferenziata.

12. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, l'Appaltatore deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione comunale.
13. I costi derivanti dal recupero della frazione organica saranno a totale carico dell'Appaltatore.
14. E' fatto divieto all'Appaltatore di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo le postazioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'amministrazione comunale.
15. L'omessa vuotatura dei contenitori, da parte dell'Appaltatore, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 9 "Sanzioni" e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

Art. 24 – Raccolta domiciliare Frazione secca residua da smaltire

1. Oggetto del servizio è la raccolta e il trasporto ad impianto di smaltimento autorizzato della frazione secca residua dei RU (rifiuti non riciclabili, non pericolosi, diversi dagli imballaggi, non compostabili e non ingombranti).
2. La raccolta sarà da attuarsi con **frequenza settimanale**
3. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze nei contenitori assegnati: sacchi a perdere da 70 lt, chiusi, di colore grigio velato, nel centro storico, e mastelli da 30 litri di colore grigio, per la restante parte del territorio interessato dalla raccolta porta a porta.
4. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 21,00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 6,00 del giorno dedicato, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione comunale.
5. La raccolta avrà inizio alle ore 6,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le ore 12,30 fatte salve cause di forza maggiore. Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona; in particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire nelle prime ore del mattino.
6. Il servizio comprende inoltre:
 - La raccolta della frazione secca residua presso i grandi produttori, quali ristoranti, mense, rosticcerie, alimentari, supermercati, scuole, case di riposo, parrocchie, aree cimiteriali ecc. con frequenza almeno di 3 volte/settimana dal 1° giugno al 31 agosto ed almeno di 2 volte/settimana dal 1° settembre al 31 maggio, comunque secondo le esigenze riscontrate presso ciascuna utenza;
 - La raccolta della frazione secca residua sia in occasione del mercato, giornaliero e settimanale, che di manifestazioni extramercatali; i rifiuti saranno conferiti dai produttori nei punti e con le modalità preventivamente concordati con l'Appaltatore, secondo una frequenza giornaliera e comunque secondo le disposizioni emanate dai competenti uffici comunali, per tutta la durata della manifestazione;
 - Lo svuotamento dei cassonetti e/o bidoni carrellati assegnati a determinate utenze per la raccolta di pannolini/pannoloni con frequenza minima di 3 volte/settimana, salvo particolari esigenze dovute a problemi igienico-sanitari.
7. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.
8. Per le utenze minime successivamente indicate dall'Amministrazione comunale, ovvero per utenze condominiali e utenze non domestiche, il servizio dovrà essere svolto con l'utilizzo di carrellati o cassonetti di volumetria variabile fino a 1.100 lt che dovranno essere forniti dall'Appaltatore e collocati dall'utenza bordo strada o svuotati in loco dal personale incaricato ove risulti agevole.
9. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
10. Gli addetti dell'Appaltatore provvedono a raccogliere i sacchi e a svuotare nell'automezzo i materiali, ricollocando i soli cassonetti con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.
11. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, l'Appaltatore deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione comunale.

12. I costi derivanti dallo smaltimento della frazione secca residua saranno a totale carico dell'Appaltatore.
13. E' fatto divieto all'Appaltatore di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo le posizioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'amministrazione comunale.
14. L'omessa vuotatura dei contenitori o raccolta dei sacchi da parte dell'Appaltatore, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 9 "Sanzioni" e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

Art. 25 – Raccolta domiciliare Carta e cartone

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato di carta stampata e imballaggi in cartone.
2. La raccolta sarà da attuarsi con **frequenza settimanale**.
3. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze nei contenitori assegnati: contenitori da 30 litri, bidoni carrellati da 120 litri, da 240 litri, da 360 litri e cassonetti da 660 litri e da 1100 litri.
4. I contenitori devono essere collocati in spazi privati. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative come il conferimento mediante scatoloni, borse di carta o pacchi rilegati con dello spago depositati sul ciglio della strada (previa concertazione con l'Amministrazione comunale).
5. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 21,00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 6,00 del giorno dedicato.
6. La raccolta avrà inizio alle ore 6,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le ore 12,30 fatte salve cause di forza maggiore. Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona; in particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire nelle prime ore del mattino.
7. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.
8. Per le utenze minime indicate successivamente indicate dall'Amministrazione comunale, ovvero per utenze condominiali e utenze non domestiche, il servizio dovrà essere svolto con l'utilizzo di cassonetti da 240 lt, 660 lt o 1.100 lt. Tali cassonetti saranno svuotati bordo strada o in loco dal personale incaricato. La raccolta presso tali utenze dovrà essere effettuata secondo le frequenze minima settimanale, da concordare con l'Amministrazione comunale secondo le esigenze riscontrate.
9. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
10. Gli addetti dell'Appaltatore provvederanno a svuotare nell'automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.
11. In presenza di contenitori contenenti rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, l'Appaltatore non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al sacco apposito avviso. Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto indifferenziato, e l'Appaltatore provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta della frazione indifferenziata.
12. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, l'Appaltatore deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione comunale.
13. E' fatto divieto all'Appaltatore di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo le posizioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'Amministrazione comunale.
14. L'omessa vuotatura dei contenitori, da parte dell'Appaltatore, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 9 "Sanzioni" e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

Art. 26 – Raccolta domiciliare Imballaggi metallici ed in plastica

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato di imballaggi metallici e in alluminio o banda stagnata e imballaggi in plastica, frazione nel complesso definita “imballaggi leggeri”
2. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza **settimanale**.
3. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a mezzo di sacchi a perdere da 100lt che dovranno essere forniti dall'Appaltatore. Utenze commerciali, condomini, edifici pubblici potranno conferire il materiale in contenitori con dimensioni variabili da 240 lt a 1.100 lt nel rispetto del regolamento comunale di igiene urbana.
4. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 21,00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 6,00 del giorno dedicato.
5. La raccolta avrà inizio alle ore 6,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le ore 12,30 fatte salve cause di forza maggiore. Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona; in particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire nelle prime ore del mattino.
6. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.
7. Per le utenze minime successivamente indicate dall'Amministrazione comunale, ovvero per utenze condominiali e non domestiche, il servizio dovrà essere svolto con l'utilizzo di contenitori di volumetria variabile fino a 1.100 lt. Tali bidoni o cassonetti saranno svuotati bordo strada o in loco dal personale incaricato. La raccolta presso tali utenze dovrà essere effettuata secondo le frequenze minima settimanale, da concordare con l'Amministrazione comunale secondo le esigenze riscontrate.
8. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
9. Gli addetti dell'Appaltatore provvedono a raccogliere i sacchi e a svuotare nell'automezzo i rifiuti, ricollocando i soli cassonetti con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.
10. In presenza di sacchi o contenitori contenenti rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, l'Appaltatore non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al sacco apposito avviso. Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto indifferenziato e l'Appaltatore provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta della frazione indifferenziata.
11. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, l'Appaltatore deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione comunale.
12. E' fatto divieto all'Appaltatore di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo le posizioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'amministrazione comunale.
13. L'omessa vuotatura dei contenitori o raccolta dei sacchi da parte dell'Appaltatore, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 9 “Sanzioni” e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

Art. 27 – Raccolta domiciliare Vetro e imballaggi in vetro

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato del vetro e di imballaggi in vetro prodotti da tutte le utenze.
2. La raccolta sarà da attuarsi con **frequenza quindicinale**.
3. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a mezzo di contenitori di colore verde da 30 lt o da 120 lt.
4. Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona; in particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire nelle prime ore del mattino.
5. I contenitori devono essere collocati in spazi privati. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile

collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative previa concertazione con l'Amministrazione comunale.

6. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada in orari compatibili con gli orari di svuotamento, che devono essere strutturati in modo tale da minimizzare l'impatto acustico nelle ore serali, notturne e in generale nei periodi dedicati al riposo.
7. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.
8. Per le utenze minime successivamente indicate dall'Amministrazione comunale, ovvero per utenze condominiali e non domestiche, il servizio dovrà essere svolto con l'utilizzo di contenitori di volumetria variabile fino a 240 lt. Tali bidoni saranno svuotati bordo strada o in loco dal personale incaricato. La raccolta presso tali utenze dovrà essere effettuata secondo le frequenze minima settimanale, da concordare con l'Amministrazione comunale secondo le esigenze riscontrate.
9. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
10. Gli addetti dell'Appaltatore provvedono a svuotare nell'automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.
11. In presenza di contenitori con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, l'Appaltatore non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al sacco apposito avviso. Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto indifferenziato e l'Appaltatore provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta della frazione indifferenziata.
12. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, l'Appaltatore deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione comunale.
13. E' fatto divieto all'Appaltatore di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo le posizioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'Amministrazione comunale.
14. L'omessa vuotatura dei contenitori, da parte dell'Appaltatore, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 9 "Sanzioni" e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

Art. 28 – Raccolta domiciliare Imballaggi in cartone per le utenze commerciali

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato dei soli imballaggi in cartone raccolti presso le utenze commerciali.
2. Per il cartone si prevede un servizio domiciliarizzato "a vetrina" secondo un calendario di raccolta predefinito che verrà comunicato alle utenze che necessiteranno di tale servizio; i cartoni opportunamente schiacciati e impacchettati, verranno raccolti da un compattatore che effettuerà un giro dedicato sul territorio.
3. La frequenza minima della raccolta del cartone sarà di **3 volte/settimana** nel periodo invernale (ovvero nel periodo compreso tra il 16 Settembre e il 14 aprile di ogni anno) e **4 volte a settimana** nel periodo estivo (ovvero nel periodo compreso tra il 15 aprile e il 15 Settembre di ogni anno).
4. Per le utenze commerciali presenti sul territorio di Terracina, con riguardo al centro storico ed urbano, si richiede un passaggio di raccolta aggiuntivo nel periodo invernale ed una frequenza giornaliera nel periodo estivo, secondo le indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione comunale; in alternativa e/o in via complementare, di concerto con l'amministrazione, potranno stabilirsi dei punti di raccolta presso i quali potranno depositarsi gli imballaggi suddetti in giorni ed orari ben determinati secondo una frequenza minima di 2 volte/settimana nel periodo invernale e 3 volte/settimana nel periodo estivo.
5. L'omessa raccolta dei cartoni da parte dell'Appaltatore, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 9 "Sanzioni" e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

Art. 29 – Raccolta “verde” a domicilio

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani costituiti da scarti vegetali (verde) per le utenze domestiche.
2. Il servizio di raccolta del verde per le utenze domestiche è eseguito con modalità domiciliare previa prenotazione al numero verde che l'Appaltatore metterà a disposizione già nella fase di consegna kit presso le utenze.
3. Tutti i nuclei familiari che necessitano del presente servizio esportano il materiale raccolto in sacchi su suolo pubblico, presso il numero civico dell'utenza, secondo un calendario prestabilito. I sacchi dovranno essere resi all'utenza e l'Appaltatore dovrà raccogliere materiale non contaminato da plastica e/o altri corpi estranei.
4. Su specifica richiesta, l'utenza interessata dovrà ricevere in dotazione, a cura e spese dell'Appaltatore, dei sacchi di rafia (in numero non superiore a 4 per ciascun nucleo familiare).
5. La frequenza di raccolta minima richiesta è mediamente di 4 volte/settimana, su prenotazione, dal 15 aprile al 15 Settembre di ogni anno e di 2 volte/settimana, su prenotazione, dal 16 settembre al 14 Aprile; in ogni caso, l'organizzazione del servizio e la frequenza di raccolta dovrà essere tale da garantire un tempo di risposta massimo di 7 giorni alle prenotazioni da parte dei cittadini.
6. I rifiuti raccolti dovranno essere conferiti all'impianto di recupero/compostaggio individuato dall'Appaltatore purché autorizzato; i relativi costi di trasporto e recupero/trattamento sono a carico dell'Appaltatore.
7. L'omessa raccolta, da parte dell'Appaltatore, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 9 “Sanzioni”.

Art. 30 – Raccolta ingombranti a domicilio

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato di rifiuti ingombranti quali beni durevoli (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, climatizzatori, ecc.), beni di arredamento (mobili, materassi, divani, reti, ecc.) ed altri oggetti provenienti da abitazioni e pertinenze (serramenti, porte, tende, sanitari, ecc.), compreso l'eventuale costo di smaltimento/recupero degli stessi.
2. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza minima di **2 volte/settimana**, raddoppiata nel periodo estivo (dal 15 aprile al 15 Settembre), e comunque secondo necessità, considerando un tempo di risposta massimo di 15 giorni alle prenotazioni da parte dei cittadini.
3. Il servizio sarà effettuato a seguito di prenotazione telefonica all'Appaltatore, che avrà cura di organizzare le richieste di intervento servendosi del proprio sportello messo a disposizione.
4. Il ritiro potrà essere effettuato per un numero massimo di pezzi pari a 5 (cinque) per ciascuna utenza.
5. È ricompresa nel servizio anche la raccolta domiciliare dei RAEE, dei rifiuti urbani pericolosi costituiti da batterie per auto ed oli esausti, dei rifiuti da attività agricola e rifiuti ligneo cellulose non conferibili direttamente nei contenitori assegnati.
6. I rifiuti dovranno essere conferiti dagli utenti a bordo strada. Qualora il materiale non fosse conferito dall'utenza a bordo strada, il personale dell'Appaltatore non è tenuto al prelievo all'interno di abitazioni o altre strutture.
7. Per particolari tipologie di utenze (disabili, anziani, ecc..) e strutture pubbliche sono previsti rispettivamente n. 50 (cinquanta) e n. 25 (venticinque) interventi da effettuarsi con le medesime modalità di cui al punto 4 del presente articolo, segnalate dall'Amministrazione comunale in apposito elenco che sarà consegnato all'Appaltatore, sarà previsto il ritiro diretto presso il domicilio di tale tipologia di rifiuti entro 10 giorni consecutivi dalla data di richiesta, senza che per questo sia riconosciuto alcun compenso all'Appaltatore.
8. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
9. Tutti i costi relativi al servizio, comprensivo di trasporto presso impianti autorizzati e recupero/smaltimento, sono a carico dell'Appaltatore.

10. L'omessa raccolta, da parte dell'Appaltatore, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 9 "Sanzioni".

Art. 31 – Raccolta stradale pile e farmaci scaduti

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto presso impianto di stoccaggio e/o trattamento autorizzato e lo smaltimento/recupero delle pile esauste e di farmaci scaduti di origine domestica.
2. Il servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio comunale e prevede la vuotatura degli appositi contenitori dislocati nei luoghi di maggiore frequenza pubblica, rispettivamente presso rivenditori dei predetti materiali (punti vendita degli esercizi commerciali) e presso strutture quali ambulatori, farmacie (pubbliche o private), ecc.
3. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che l'Appaltatore possa avanzare alcuna richiesta.
4. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza minima mensile (n° 12 interventi/anno), ovvero in maniera funzionale al grado di riempimento dei contenitori presenti e comunque secondo necessità, da un operatore dotato di apposito automezzo autorizzato al trasporto di rifiuti urbani pericolosi.
5. Tutti i costi relativi al servizio, comprensivo di trasporto presso impianti autorizzati e recupero/smaltimento, sono a carico dell'Appaltatore.
6. Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperasse all'attività nei tempi previsti, sarà applicata la sanzione di cui all'art. 9 "Sanzioni" del presente Capitolato d'appalto.

Art. 32 – Raccolta stradale indumenti usati

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto presso impianto di stoccaggio e/o trattamento autorizzato e lo smaltimento di indumenti, scarpe, borse usate e tessili in genere.
2. Tale servizio di raccolta differenziata dovrà essere eseguito mediante fornitura e posizionamento sul territorio comunale di contenitori stradali, metallici, da circa 2 mc, in numero minimo di 20 (venti). I contenitori dovranno essere certificati CEE ed avere un sistema di caricamento che impedisca l'intrusione e l'estrazione dei materiali conferiti.
3. Il materiale dovrà essere conferito direttamente dall'utenza, solo ed esclusivamente nei contenitori in modo sciolto e non potranno essere depositati in detti contenitori rifiuti diversi, di qualsiasi natura.
4. Il servizio di svuotamento dei contenitori sarà effettuato preferibilmente in sinergia con associazioni caritatevoli, che utilizzano il ricavato della vendita dei materiali raccolti per proprie finalità sociali.
5. Le rotture, manomissioni o i danneggiamenti dei contenitori adibiti alla raccolta comporteranno l'immediata sostituzione degli stessi ed i relativi oneri, qualora non fosse identificabile il responsabile, saranno a carico dell'impresa.
6. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che l'Appaltatore possa avanzare alcuna richiesta.
7. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza minima mensile (n° 12 interventi/anno), e comunque secondo necessità, da un operatore dotato di apposito automezzo.
8. Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperasse all'attività nei tempi previsti, sarà applicata la sanzione di cui all'art. 9 "Sanzioni" del presente Capitolato d'appalto.

Art. 33 – Raccolta domiciliare per utenze non domestiche nel periodo estivo

1. Oggetto del servizio è la raccolta ed il trasporto, presso impianto di trattamento individuato dall'Appaltatore, della frazioni differenziate provenienti dalle utenze non domestiche nel periodo estivo, ovvero nei mesi di giugno, luglio ed agosto, con particolare riguardo ai chioschi o stabilimenti sul litorale (secondo l'apertura prevista degli stessi).

2. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza giornaliera nei mesi di giugno, luglio ed agosto e di almeno 3 volte/settimana nel restante periodo turistico.
3. In particolare, per i rifiuti differenziati prodotti dagli stabilimenti balneari e per i maggiori produttori delle frazioni raccolte (quali bar, ristoranti, mense, fast-food), dal 1° giugno al 31 agosto, di concerto con l'Amministrazione comunale, verrà istituita una squadra di servizio serale (orario straordinario) che provvederà giornalmente (7/7) al ritiro dei suddetti rifiuti depositati ordinatamente in prossimità dei rispettivi accessi durante l'intervallo di chiusura serale delle attività.
4. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a mezzo dei contenitori assegnati (prevalentemente bidoni carrellati) secondo gli orari e le modalità successivamente stabilite dall'Amministrazione comunale.
5. I costi derivanti dallo smaltimento/recupero delle frazioni raccolte saranno a totale carico dell'Appaltatore.
6. E' fatto divieto all'Appaltatore di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo le postazioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'amministrazione comunale.
7. L'omessa vuotatura dei contenitori, da parte dell'Appaltatore, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 9 "Sanzioni" e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

Art. 34 – Raccolta stradale dei rifiuti urbani nell'area del litorale

1. Nell'area del litorale (vedi zone territoriali nell'allegato 4 al presente capitolato) si prevede la collocazione di almeno n. 50 punti di raccolta/isole ecologiche stradali.
2. I punti di raccolta stradali sono orientativamente di due tipologie, a seconda dello spazio disponibile presso ciascuna via/piazza interessata (vedi allegato 7): la prima (n.30 isole totali) è costituita da n.3 contenitori da 240 litri per la frazione umida, n.1 contenitore da almeno 2400 litri (campana) per gli imballaggi in vetro, n.2 contenitori da 1100 litri per la carta, n.3 contenitori da 1100 litri per la frazione secca residua, n.3 contenitori da 1100 litri per gli imballaggi in plastica e metalli; la seconda (n.20 isole totali) è costituita da n.3 contenitori da 240 litri per la frazione umida, n.1 contenitore da 2400 litri (campana) per gli imballaggi in vetro, n.1 contenitore da 1100 litri per la carta, n.2 contenitori da 1100 litri per la frazione secca residua, n.2 contenitori da 1100 litri per gli imballaggi in plastica e metalli.
3. La frequenza minima di svuotamento, nel periodo invernale, sarà di 2 volte/settimana per la frazione umida, settimanale per la frazione secca residua ed imballaggi in plastica/metalli, quindicinale per carta e vetro; nel periodo estivo, la frequenza minima di svuotamento sarà di 3 volte/settimana per la frazione umida, frazione secca residua ed imballaggi in plastica/metalli, di 2 volte/settimana per la carta e settimanale per il vetro. Nel periodo di alta stagione (luglio agosto, si prevede un passaggio aggiuntivo per tutte le frazioni raccolte ed almeno 5 passaggi settimanali per la frazione secca residua.
4. Data la presenza di lottizzazioni private, laddove siano disponibili al loro interno spazi adeguati e sufficienti condizioni di accessibilità, i contenitori dovranno essere collocati, previo accordo con esse e di concerto con l'Amministrazione comunale, in spazi privati e/o al limite tra la proprietà pubblica e la proprietà privata, tali da costituire delle "isole ecologiche" dedicate, in numero e composizione sufficienti per le dimensioni della lottizzazione stessa, a disposizione delle utenze ivi comprese.

Art. 35 – Raccolta di rifiuti abbandonati su suolo pubblico e ad uso pubblico

1. La raccolta e lo sgombero e il trasporto di rifiuti di qualunque natura e provenienza, giacenti sul suolo (strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico) di cui alla normativa vigente, dovrà essere effettuata dall'Appaltatore nel normale servizio di pulizia strade.

2. La rimozione dei rifiuti di cui al comma 1, diversi da quelli di cui agli artt. 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34 3 35 per cui sussiste l'obbligo di raccolta, dovrà avvenire entro le 48 (quarantotto) ore dalla segnalazione dell'amministrazione comunale, qualora le quantità abbandonate non superino i 6 mc per punto di abbandono. Su tali rifiuti il Comune potrà richiedere all'Appaltatore di effettuare un'indagine del contenuto al fine di identificare il soggetto responsabile dell'abbandono, nel rispetto delle normative vigenti.
3. Qualora fosse necessario l'intervento di mezzi specifici (per l'abbandono di rifiuti in quantità superiore a 6 mc o qualora fosse necessario predisporre l'esecuzione di analisi chimico - fisiche prima della rimozione dei rifiuti, o di un eventuale piano di intervento, i tempi di rimozione dei rifiuti saranno di volta in volta concordati con l'amministrazione comunale e gli oneri, per le attività di cui al presente comma, saranno a carico dell'amministrazione comunale e verranno liquidati sulla base dei prezzi esposti nell'offerta economica.
4. I rifiuti rinvenuti dovranno essere trasportati, una volta accertata la loro natura, in idonei siti di trattamento/recupero e/o smaltimento.
5. Qualora fosse l'Appaltatore stesso a rinvenire i rifiuti, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione comunale.
6. Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperasse all'attività nei tempi previsti, sarà applicata la sanzione di cui all'art. 9 "Sanzioni" del presente capitolato d'appalto.

Art. 36 – Raccolta rifiuti cimiteriali

1. Il servizio ha per oggetto la raccolta e lo sgombero, il trasporto e lo smaltimento/recupero dei rifiuti cimiteriali e sarà svolto a cura dell'Appaltatore secondo le indicazioni dell'Amministrazione comunale, con frequenza almeno di 3 volte a settimana.
2. L'Appaltatore dovrà collocare presso i cimiteri del Comune di Terracina appositi contenitori, in numero e dimensioni sufficienti alle necessità, per la raccolta differenziata di tutte le frazioni merceologiche precedentemente indicate, compresa la frazione umida.
3. Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperasse all'attività nei tempi e modalità previste, sarà applicata una sanzione secondo quanto previsto dall'art. 9 "Sanzioni" del presente Capitolato d'appalto.

Art. 37 – Spazzamento e lavaggio stradale

1. Il servizio si riferisce a spazzamento, lavaggio stradale e pulizia di suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico nel territorio del comune di Terracina. Il servizio prevede la pulizia completa della sede stradale (strade, piazze, viali, cunette stradali, cordoli di rotonde, aiuole spartitraffico, giardini, percorsi pedonali, piste ciclabili, porticati pubblici, sottopassaggi, etc.) e degli spazi pubblici e privati a uso pubblico, da ghiaia, sabbia, detriti, carta e cartacce, foglie, immondizie e qualsiasi rifiuto di dimensioni ridotte (comprese le deiezioni canine ed i mozziconi di sigarette, pacchetti vuoti, bottigliette e lattine), compresa l'eventuale rimozione dei rifiuti abbandonati di fianco ai contenitori stradali collocati nelle vie dove si esegue il servizio, nonché raccolta e trasporto degli stessi presso gli impianti di smaltimento/trattamento/selezione.
2. Al termine degli interventi di pulizia, le aree di cui al comma precedente dovranno risultare sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere.
3. La proposta di organizzazione deve prevedere la combinazione delle seguenti modalità operative complementari e differenziate tra loro per finalità, tipologia di rifiuti raccolti e caratteristiche della viabilità o dell'area spazzata:
 - a) *spazzamento manuale*, mediante l'utilizzo di operatori dotati di automezzi di appoggio e per gli spostamenti (autoveicoli a tre ruote con vasca o porter) e attrezzature varie (scope, palette, carrelli, carriole etc.);
 - b) *spazzamento meccanizzato*, mediante l'utilizzo di autospazzatrice aspirante con autista;
 - c) *spazzamento misto*, mediante l'impiego di autospazzatrice aspirante e con l'ausilio di personale a terra (quest'ultimo impiegato per agevolare lo spazzamento stradale da parte della spazzatrice e garantire le rifiniture contingenti, ovvero: pulizia marciapiedi ed eventuali

spazi non accessibili alla autospazzatrice, la pulizia e lo spurgo delle caditoie stradali e dei relativi condotti.

In particolare, il servizio verrà svolto secondo le modalità sopraindicate e prevalentemente secondo la modalità mista, nel rispetto della classificazione riportata nell'apposito allegato al presente Capitolato.

L'Appaltatore sarà dunque tenuto a privilegiare, ove possibile, la modalità meccanizzata con l'ausilio di personale a terra, e limitare la modalità manuale nei soli casi in cui la pavimentazione abbia copertura che può essere lesa dallo spazzamento meccanizzato o nei luoghi inaccessibili dove lo spazzamento meccanizzato non è comunque praticabile per la loro specifica conformazione. Viceversa, è ammesso orientativamente l'utilizzo della sola modalità meccanizzata per le vie più periferiche, esterne ai centri abitati.

L'uso delle autospazzatrici deve garantire l'igienicità delle operazioni eseguite mediante la dotazione delle apparecchiature occorrenti (spazzole rotanti anteriori e laterali, umidificatori, aspiratori di polvere e detriti, contenitori per i rifiuti raccolti), arrecando il minore disturbo possibile causato da emissione di gas di scarico e rumori; per tali fini devono essere rispettate le specifiche disposizioni legislative e regolamentari vigenti. I mezzi e le attrezzature utilizzate devono essere adatti alle condizioni operative esistenti, impiegando ad es. mini-spazzatrici in caso di interventi in vie di ridotta larghezza e spazzatrici a doppia-spazzola per le vie a senso unico.

4. L'Appaltatore dovrà altresì avere in dotazione soffiatori a spalla per agevolare la raccolta di carta, fogliame e materiali leggeri. La dotazione di materiali e attrezzature atte allo svolgimento delle operazioni di spazzamento è a totale carico dell'Appaltatore.

L'apparato di convogliamento e raccolta dei rifiuti rimossi deve essere aspirante o meccanico, in relazione al tipo di pavimentazione stradale e con il preciso obiettivo che la stessa non venga danneggiata dall'utilizzo di un mezzo non idoneo; le stesse autospazzatrici dovranno essere dotate di spazzole realizzate in materiali tali da non arrecare danno, durante l'azione di pulizia, alla pavimentazione stradale su cui svolgono il servizio: dovrà infatti essere posta particolare attenzione alle pavimentazioni posate con sabbia quali blocchetti di porfido, autobloccanti e simili, anche attraverso l'utilizzo di piccole attrezzature elettriche aspiranti, condotte da operatore a terra.

5. Il servizio dovrà essere svolto orientativamente a partire dalle ore 6.00; l'Amministrazione si riserva di fornire ulteriori indicazioni in merito agli orari di svolgimento del servizio (compresa l'eventualità di servizi notturni) anche durante l'appalto.

6. Il servizio di spazzamento comprenderà:

- la pulizia dei marciapiedi, portici, parcheggi, sedi stradali, banchine stradali entro un limite di almeno un metro dalla sede stradale;
- il lavaggio mensile dei marciapiedi/portici con pavimentazione diversa da bitumatura (vedi Viale Circe, viale Roma, Piazza Municipio, ecc.);
- la rimozione sistematica dei rifiuti giacenti su strutture ed aree pubbliche con superficie erbosa quali fioriere, vasche piantumate, aiuole e simili.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla rimozione dei rifiuti abbandonati nel raggio di metri cinque dai cassonetti stradali, dovrà altresì conferire il rifiuto abbandonato raccolto nel cassonetto destinato alla classificazione merceologica del rifiuto stesso.

Al momento dell'esecuzione contemporanea del servizio di spazzamento manuale e meccanizzato, l'operatore darà la priorità temporale alla pulizia dei marciapiedi, aiuole e altri manufatti che si trovino lungo le strade di transito della spazzatrice, al fine di agevolare alla stessa la raccolta.

7. All'Appaltatore potrà venire richiesto, come prestazione occasionale, da quotare di volta in volta, di rimuovere i manifesti abusivi e/o i graffiti murali e stradali. In quest'ultimo caso i solventi e le tecniche di rimozione verranno valutate caso per caso e condivise con l'Amministrazione comunale in modo da non recare danni ai manufatti oggetto di pulizia.

8. L'Appaltatore garantirà la propria disponibilità a eseguire gli interventi di spazzamento anche in giornate e luoghi diversi da quelli riportati nelle indicazioni specifiche, per effetto della nascita di nuovi insediamenti abitativi o l'emergere di nuove necessità, qualora l'Amministrazione comunale dovesse richiedere un allargamento o modifica del servizio sia come estensione sia come modalità.

9. La raccolta e il trasporto dei rifiuti derivanti da spazzamento sono a carico dell'Appaltatore, i quantitativi di materiale raccolto dovranno essere segnalati all'Amministrazione comunale con frequenza mensile.
10. I servizi di spazzamento e lavaggio stradale riguardano nel dettaglio i percorsi e le aree riportate negli allegati 8-9-11; per ciascuna di queste sono specificate modalità e frequenze minime del servizio.
11. L'Appaltatore dovrà provvedere annualmente alla redazione del **calendario di programmazione** dei servizi di spazzamento (con indicazione della modalità di spazzamento prevista e relativa composizione delle squadre operative) e lavaggio stradale - compresi gli altri servizi connessi - coordinandosi direttamente con l'Amministrazione comunale; è comunque facoltà del Comune prevedere variazioni che verranno comunicate all'Appaltatore con un preavviso di almeno una settimana. L'Appaltatore, inoltre, potrà tenere in considerazione - nella programmazione dei servizi di spazzamento ed affini - quanto previsto relativamente ad eventuali divieti di sosta causa spazzamento; qualora venga previsto l'impiego della prescritta segnaletica stradale mobile occorrente per eliminare la sosta delle auto, tale segnaletica dovrà essere fornita e posizionata a cura e spese dell'Appaltatore nelle modalità precedentemente condivise dal Comune. Sono altresì a carico dell'Appaltatore gli oneri per l'eventuale deviazione del traffico e le eventuali autorizzazioni.
12. La programmazione dei servizi dovrà contenere giorni, orari, tipologia mezzi, mappe o elenchi relativi alle vie oggetto del servizio e dovrà essere fornita all'Amministrazione comunale almeno 10 giorni in anticipo rispetto al primo servizio programmato.
Durante le operazioni di pulizia, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi all'utenza. In particolare, le autospazzatrici devono essere dotate di cassone di adeguata capacità, e di un sistema che consenta, con un'opportuna riserva d'acqua, l'abbattimento delle polveri mediante umidificazione. Mezzi ed attrezzature devono avere un sistema di insonorizzazione che contenga la loro rumorosità entro i limiti di accettabilità ammessi per gli interventi nelle ore notturne.
13. I materiali raccolti dovranno essere trasportati ad impianto autorizzato individuato dall'Appaltatore e gli oneri per lo smaltimento saranno a carico dello stesso.
14. Su richiesta dell'Amministrazione, al termine di ogni turno di servizio giornaliero o settimanale, l'Appaltatore provvederà a consegnare ad apposito addetto indicato dal Comune, il rapporto di servizio riportante le zone nelle quali è stato effettuato il turno di servizio stesso.
15. L'Amministrazione comunale potrà richiedere interenti straordinari di spazzamento e/o lavaggio stradale, anche per vie/piazze non ricomprese negli elenchi in allegato per un massimo di 100 km/anno spazzati e 25 km/anno lavati.
16. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 9 "Sanzioni" del presente capitolato d'appalto.

Art. 38 – Pulizia degli arenili

1. Nel periodo invernale (1° Ottobre – 30 Aprile), in cui le spiagge non sono interessate dalla presenza di bagnanti, sono previsti almeno n.3 interventi di pulizia del litorale, denominata "straordinaria", per liberare le spiagge dal materiale (alghe, tronchi di alberi, rifiuti vari, etc.) che, a seguito delle mareggiate od altro, si deposita lungo gli arenili.
2. Nel periodo estivo (1°Maggio-30 Settembre) il servizio di pulizia, denominata "ordinaria", sarà espletato con frequenza giornaliera (7/7) e dovrà riguardare le aree dell'arenile non assegnate in concessione.
3. Tutti i costi relativi al servizio, comprensivo di trasporto presso impianti autorizzati e recupero/smaltimento, sono a carico dell'Appaltatore.

Art. 39 – Sistema di controllo satellitare

1. L'Appaltatore entro la data di stipula del contratto dovrà essere dotato del sistema di rilevamento satellitare almeno degli automezzi adibiti allo spazzamento stradale, e dovrà fornire, senza alcun onere, all'Amministrazione comunale, l'accesso al server remoto per la consultazione dei dati rilevati e/o apposito software per il monitoraggio del servizio giornaliero.
2. Le funzioni base da garantire nella gestione informatica sono quelle inerenti il monitoraggio costante della flotta dei veicoli; a titolo esemplificativo:
 - Tracking e tracing dei mezzi;
 - Impostazione di rilevazioni a tempo o in base alla distanza percorsa delle posizioni dei veicoli;
 - Richiesta in tempo reale della posizione di uno o più veicoli;
 - Memorizzazione e visualizzazione su mappa cartografica digitale dei percorsi effettuati;L'interfaccia utente con la quale dovrà interagire l'operatore dovrà risultare semplice ed immediata.
3. I mezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti e alle operazioni di spazzamento dovranno essere dotati di sistemi di rilevazione satellitare GPS e di comunicazione GSM/GPRS/UMTS.
4. L'Appaltatore, in funzione delle modalità di raccolta previste e su richiesta dell'Amministrazione, dovrà dotare i mezzi e gli operatori adibiti alla raccolta di rifiuti di sistemi di identificazione dei contenitori dotati di trasponder di tipo passivo con i seguenti dispositivi di identificazione:
 - a) a bordo: tramite antenne posizionate sulla rastrelliera di aggancio dei contenitori
 - b) manuale: attraverso terminale portatile programmabile e versatile, realizzato per l'acquisizione dei dati a mezzo di lettura di trasponder e/o codici a barre che saranno poi elaborati da apposito software.
5. L'Appaltatore si impegna a fornire, entro 15 giorni dall'avvio del servizio, quanto necessario (strumenti e supporto tecnico etc.) per il controllo remoto del servizio di rilevazione satellitare dei percorsi e della gestione informatica di spazzamento misto/meccanizzato e raccolta rifiuti.
6. L'Appaltatore, su richiesta dell'Amministrazione, dovrà essere in grado di fornire i seguenti report:
 - rapporto giornaliero percorsi svolti;
 - rapporto dei civici serviti, suddivisi per categoria e frazione merceologica di raccolta;
 - rapporto giornaliero eventi:
 - soste;
 - punti di raccolta serviti;
 - azionamento apparati di bordo;
 - azionamento compattatore;
 - azionamento lancia;
 - rapporto giornaliero km spazzati;
 - tempi di guida;
 - altri report su richiesta dell'amministrazione.
7. Su richiesta dell'Amministrazione dovranno essere realizzate, a cura e spese dell'Appaltatore, cartografie informatiche per il rilievo dei percorsi di spazzamento ed eventualmente del servizio di raccolta domiciliare.
8. Le cartografie di cui sopra dovranno essere aggiornate tempestivamente al fine di non incorrere nelle sanzioni di cui al successivo art 9 – "Sanzioni".

Art. 40 – Sfalcio e diserbo stradale

1. Il servizio consiste nel diserbo a rifilatura meccanica dell'erba cresciuta sulla sede stradale, banchine di strade sul territorio di Terracina, sia asfaltate/pavimentate che in terra battuta o stabilizzato calcareo, comprese le aiuole spartitraffico ed ogni altro manufatto presente, le aree parcheggio, i cigli stradali e le cunette.
Ogni intervento di taglio, da eseguire con qualsiasi mezzo anche a mano, deve essere sempre integrato con la pulizia generale delle aree oggetto dell'appalto e delle loro adiacenze che dovrà essere conclusa al termine di ogni turno lavorativo: è quindi compresa la raccolta, la ramazzatura e la pulizia a perfetta regola d'arte delle superfici dai rifiuti, foglie, rami ed ogni materiale estraneo.

Per “eliminazione” si intende il taglio con idonea attrezzatura, decespugliatore a filo o altro, di rovi, arbusti, ceppaie, vegetazione di qualsiasi genere ed entità, da eseguire radente al piano stradale.

L'utilizzo di prodotti diserbanti, previa approvazione degli stessi da parte del Comune, deve essere effettuato da personale specializzato in possesso dei requisiti e dei mezzi previsti dalla Legge sulla sicurezza del lavoro.

2. È compreso il carico, trasporto e scarico presso discariche del materiale di risulta, a qualsiasi distanza del materiale da eliminare, compreso ogni onere per lo sgombero di materiali esistenti sulle banchine o su aree di qualsiasi origine e provenienza, terriccio, pietrame, o altro.
3. L'Appaltatore è tenuto ad effettuare costantemente la buona manutenzione degli utensili e delle attrezzature per garantire un taglio netto e preciso.
4. Durante l'esecuzione delle prestazioni devono essere posti in opera da parte dell'Appaltatore tutti gli accorgimenti necessari alla delimitazione del cantiere con idonea segnaletica per la sicurezza dei pedoni e la circolazione dei veicoli.
5. Nel prezzo sono comprese, quindi, tutte le prestazioni e quanto altro occorre, anche se qui non specificatamente descritto, per dare il servizio finito a regola d'arte ad insindacabile giudizio dell'ente appaltante.
6. La frequenza del servizio è indicata nell'allegato 10 al presente capitolato e dovrà comunque essere tale da impedire la presenza di erbacce sui bordi delle strade.
7. Tutti i costi relativi al servizio, comprensivo di trasporto presso impianti autorizzati e recupero/smaltimento, sono a carico dell'Appaltatore.

Art. 41 – Fornitura e svuotamento cestini portarifiuti con pulizia dell'area circostante

L'Appaltatore dovrà sostituire i cestini gettacarte presenti sul territorio che, su indicazione dell'Amministrazione comunale, risultino fatiscenti; contestualmente dovrà fornire ed installare almeno n.200 nuovi cestini gettacarte il cui modello sarà concordato con l'Amministrazione stessa. Si richiede inoltre la stesura del **piano di posizionamento cestini** secondo le indicazioni minime riportate nell'allegato 17.

1. L'Appaltatore dovrà predisporre lo svuotamento dei cestini portarifiuti collocati sul territorio con la stessa frequenza con cui nella zona sarà effettuato il servizio di spazzamento manuale e/o misto, contestualmente al servizio di raccolta della frazione indifferenziata o durante lo spazzamento stesso. Devono essere svuotati anche i cestini porta-rifiuti presenti presso i cimiteri.
2. Lo svuotamento dei cestini prevede la rimozione del sacco usato e relativa sostituzione con altro apposito sacchetto in plastica. L'Appaltatore dovrà inoltre pulire l'area circostante.
3. La fornitura e la sostituzione dei sacchi a perdere, di dimensioni variabili a seconda della tipologia di cestino, sarà a carico dell'Appaltatore.
4. L'Appaltatore dovrà altresì provvedere una volta ogni sei mesi alla sanificazione dei contenitori gettacarte.
5. L'Appaltatore dovrà inoltre procedere alla manutenzione in loco o alla sostituzione dei contenitori che dovessero risultare danneggiati e comunicare all'Amministrazione comunale eventuali mancanze od uso improprio degli stessi.
6. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni amministrative di cui all'art. 9 “*Sanzioni*” del presente capitolato d'appalto.

Art. 42 - Pulizia dei viali e dei parchi pubblici

1. Nelle aree destinate a verde pubblico ed indicate nell'elenco all'allegato 11, si dovrà provvedere allo spazzamento dei viali di transito, predisposti tra le aiuole o prati, ed allo svuotamento dei contenitori gettarifiuti ivi posizionati. Per ognuna delle aree di cui appresso si prevedono n. 2 interventi settimanali in tutti i periodi dell'anno, con impiego giornaliero di personale per 6 gg. su 7 (*con possibilità, all'occorrenza, a discrezione dell'Amministrazione Comunale, di riposo infrasettimanale invece che domenicale*).

2. Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperasse al servizio nei tempi previsti, sarà applicata una sanzione secondo quanto previsto all'art. 9 "Sanzioni" del presente capitolato d'appalto.

Art. 43 – Pulizia caditoie stradali

1. Il servizio prevede la pulizia e lo spurgo delle apparecchiature destinate all'allontanamento delle acque dalla sede stradale (quali pozzi, pozzetti, griglie, caditoie, bocche di lupo ecc.) e dei relativi condotti con il conseguente smaltimento del rifiuto derivante, per un numero non inferiore a 100 caditoie annue (mediamente due interventi al mese).
2. Gli operatori ecologici addetti alla pulizia del suolo pubblico dovranno avere particolare cura affinché le bocche di scarico delle acque meteoriche non siano ostruite da rifiuti o detriti di qualsiasi genere, onde permettere il regolare deflusso nelle tombinature ed evitare possibili ristagni.
3. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni amministrative secondo quanto previsto dall'art. 9 "Sanzioni" del presente capitolato d'appalto.

Art. 44 – Rimozione di carogne animali

1. L'Appaltatore dovrà procedere alla rimozione e allo smaltimento a proprie spese delle carogne animali rinvenuto sul territorio comunale (suolo pubblico), compreso l'arenile.
2. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni amministrative secondo quanto previsto dall'art. 9 "Sanzioni" del presente capitolato d'appalto.

Art. 45 – Rimozione di deiezioni animali

Il personale assegnato al servizio di spazzamento manuale-misto dovrà provvedere alla rimozione di eventuali deiezioni animali, giacenti sul suolo pubblico e sulle aree ad uso pubblico, rientranti nella propria area di competenza.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni amministrative secondo quanto previsto dall'art. 9 "Sanzioni" del presente capitolato d'appalto.

Art. 46 – Raccolta di siringhe abbandonate

1. Il personale assegnato al servizio di spazzamento manuale-misto dovrà provvedere alla rimozione di eventuali siringhe abbandonate, giacenti sul suolo pubblico e sulle aree ad uso pubblico, compresi giardini e parchi comunali rientranti nella propria area di competenza.
2. L'Appaltatore dovrà dotare il personale di indumenti ed attrezzi conformi alla speciale normativa vigente e mettere a disposizione idonei contenitori per la raccolta.
3. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni amministrative secondo quanto previsto dall'art. 9 "Sanzioni" del presente capitolato d'appalto.

Art. 47 – Raccolta e trasporto di rifiuti urbani con pulizia delle aree adibite a mercati e manifestazioni (sagre, feste, ecc.)

1. Il servizio riguarda la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalle attività mercatali, da manifestazioni e/o iniziative e la successiva pulizia delle aree interessate.
2. Sarà cura dell'Appaltatore impostare un programma di servizio che agevoli, con la collaborazione degli "ambulanti", una veloce, corretta ed efficace raccolta dei rifiuti urbani non differenziabili, differenziabili compostabili (frazione umida) e differenziabili non compostabili (carta, cartone, imballaggi in plastica e metallici) provenienti dalle attività mercatali. Tale

programma, prima della sua implementazione, dovrà essere approvato dall'amministrazione comunale.

3. In via orientativa, ad inizio mattinata e comunque prima dell'inizio delle attività di vendita mercatali, l'Appaltatore fornirà e disporrà contenitori per la raccolta della frazioni differenziate (il sacco per il secco residuo potrà essere a carico dell'utenza mercatale). A tutti gli operatori mercatali verrà consegnata una comunicazione che farà loro obbligo di lasciare a fine giornata i propri rifiuti sulla piazzola da loro stessi occupata in maniera differenziata o provvedere essi stessi al conferimento presso gli appositi contenitori messi a disposizione dall'Appaltatore.
4. L'appaltatore avrà obbligo di:
 - a) spostamento, ritiro, ricollocazione e l'integrazione dei contenitori, la pulizia dei punti di raccolta interessati, con successivo ripristino, alla fine del mercato;
 - b) consegna di materiali a perdere (sacchi plastica);
 - c) collocazione contenitori per la raccolta differenziata.
5. Le raccolte dei vari materiali avverranno in maniera differenziata; al termine delle operazioni mercatali dovrà essere effettuata una accurata pulizia e successivo lavaggio e disinfezione/sanificazione delle aree interessate, nonché delle strade, vie e piazze in prossimità di esse, con particolare riguardo alle aree riservate agli ambulanti dei prodotti ittici che dovranno essere lavate e disinfettate accuratamente con l'impiego di idoneo prodotto battericida.
6. Nell'importo del corrispettivo a base di gara sono compresi sia i mercati settimanali che giornalieri presenti nel Comune di Terracina ed ogni altra manifestazione prevista sul territorio comunale; qualora le stesse abbiano durata superiore ad un giorno, l'appaltatore dovrà effettuare un servizio giornaliero durante lo svolgimento, con ritiro giornaliero dei rifiuti in forma differenziata ed accurata pulizia delle aree interessate.
7. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni amministrative di cui all'art. 9 "Sanzioni" del presente capitolato d'appalto.

Art. 48 – Pulizia delle piste ciclabili e strade pedonali

1. La pulizia delle piste ciclabili, comprese le banchine entro un limite di un metro dalla pista stessa, e delle strade pedonali presenti sul territorio dovrà essere effettuata manualmente e/o con autospazzatrici di idonee dimensioni e relativi personale.
2. La frequenza minima di pulizia è pari a quella prevista per la strada/zona di riferimento, con particolare riguardo alla pista ciclabile sulla strada Pantani da basso.
3. Il materiale raccolto dovrà essere smaltito presso impianto autorizzato individuato dall'amministrazione comunale con oneri a carico dell'amministrazione comunale.
4. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni amministrative di cui all'art. 9 "Sanzioni" del presente capitolato d'appalto.

Art. 49 – Lavaggio contenitori

1. Tutti i contenitori per la raccolta stradale dei rifiuti ed i contenitori con volumetrie uguali o superiori a 120 litri (bidoni carrellati e cassonetti) per la raccolta domiciliare della frazione secca residua (non riciclabile) e della frazione organica dovranno essere lavati a carico dell'Appaltatore almeno una volta ogni due settimane dal 15 aprile al 15 settembre ed almeno una volta al mese nella restante parte dell'anno.
2. I contenitori per la raccolta stradale delle frazioni secche differenziate dovranno essere lavati a carico dell'Appaltatore almeno una volta al mese.
3. Dovrà comunque essere eseguito il lavaggio di quei contenitori che, specie nella stagione estiva, presenteranno un aspetto indecoroso od ant igienico, compresi i contenitori per la raccolta delle altre frazione merceologiche.
4. Il lavaggio dovrà essere eseguito a caldo con apposita attrezzatura lava cassonetti automatica ad alta pressione e con l'uso di idonei prodotti detergenti sanificanti ecologici.
5. Gli oneri di smaltimento delle acque di lavaggio sono a carico dell'Appaltatore.

6. Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperasse all'attività nei tempi previsti, sarà applicata la sanzione di cui all'art. 9 "Sanzioni" del presente Capitolato d'appalto.

Art. 50 –Gestione Centri di Raccolta Materiali

1. L'Appaltatore dovrà, a proprie spese e cura, attrezzare l'area adibita a Centro di Raccolta Materiali, entro e non oltre 2 mesi dalla data in cui verrà messa a disposizione dall'Amministrazione comunale, per lo stoccaggio provvisorio i rifiuti provenienti da utenze domestiche e non domestiche di seguito specificati:
 - tutte le tipologie di rifiuto provenienti dalle utenze domestiche di cui al D.M. 08 aprile 2008 e s.m.i.
 - i rifiuti assimilati (tra quelli indicati e DM 08 aprile 2008) provenienti dalle utenze non domestiche purché non eccedano i criteri qualitativi e quantitativi fissati dall'Amministrazione comunale con apposito provvedimento.
2. L'Appaltatore metterà a disposizione e provvederà a posizionare, a sua cura e spese, i containers scarrabili, container/pressa, contenitori comuni e speciali, e le eventuali altre attrezzature che si rendessero necessarie per la corretta esecuzione del servizio.
3. L'Appaltatore s'impegna inoltre ad osservare le seguenti disposizioni:
 - Apertura del centro per un minimo di 36 ore settimanali e la presenza di almeno n° 1 operatore addetto;
 - Adeguata pubblicità ed informazione agli utenti sugli orari di apertura, le modalità di conferimento dei rifiuti etc. anche avvalendosi, ove possibile, dei siti Internet istituzionali.
 - Distribuzione dei materiali di consumo della raccolta differenziata;
 - Eventuali manifestazioni e/o eventi di sensibilizzazione ambientale (workshop e/o laboratori creativi finalizzati all'incentivazione del riuso e del riciclo etc..).
4. L'Appaltatore si impegna nel corso dell'appalto, su richiesta ed indicazione dell'Amministrazione Comunale, alla predisposizione e gestione di un portale del riuso, del baratto e libero scambio.
5. L'Appaltatore provvederà, a proprie cure e spese, alla gestione degli ecocentri suddetti, incluse le spese per la fornitura di luce, acqua e gas; detta gestione (apertura e chiusura, custodia, accoglienza del pubblico, assistenza agli utenti nelle operazioni di conferimento, registrazione degli accessi e dei conferimenti rifiuti, pulizia e corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto) dovrà avvenire nel rispetto delle modalità stabilite dalle Leggi Regionali e Nazionali vigenti, ed essere affidata a personale esperto e qualificato.
6. L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento gli orari di apertura al pubblico degli ecocentri comunali mantenendo invariato il numero di ore complessive sopra indicate.
7. L'Appaltatore si fa carico di dare all'orario di apertura dell'ecocentro adeguata pubblicità, oltre che nelle forme prescritte dalla Legge, anche con ulteriori strumenti che ne favoriscano l'effettiva conoscenza da parte degli utenti, anche avvalendosi, ove possibile, dei siti Internet istituzionali.
8. L'organizzazione e la gestione del dentro di raccolta comunale verrà disciplinato da apposito Regolamento Comunale.
9. Il servizio comprende anche il trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento, trattamento, riciclaggio, recupero.
10. La raccolta e il trasporto agli impianti autorizzati, a carico dell'Appaltatore, dovranno essere effettuati con mezzi idonei allo scopo, autorizzati secondo le relative norme di legge.
11. I costi derivanti dallo smaltimento/recupero delle frazioni non recuperabili sono a carico dell'Appaltatore.
12. I proventi derivanti dalla valorizzazione dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate saranno a totale beneficio dell'Appaltatore.
13. L'Appaltatore sarà inoltre tenuto a:

- a) operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità dell'ecocentro da parte dei soggetti conferenti (utenze domestiche e non domestiche);
 - b) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dei contenitori dedicati;
 - c) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
 - d) salvaguardare l'ambiente;
 - e) eseguire e rispettare le disposizioni delle norme applicabili all'attività di gestione;
 - f) compilare e registrare in un archivio, sia cartaceo che elettronico - le cui caratteristiche sono concordate con l'Amministrazione comunale - le schede di cui agli Allegati Ia e Ib del DM 08/04/2008 e s. m. e i.;
 - g) provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria del centro, comprese le recinzioni, gli impianti e le attrezzature presenti; l'Appaltatore, oltre a garantire il costante ordine e pulizia dell'area, e dovrà farsi carico della gestione dei Formolari, della tenuta dei registri di carico e scarico e della trasmissione dei dati necessari alla compilazione del MUD.
14. L'amministrazione comunale fornirà i dati relativi ai soggetti autorizzati al conferimento in piattaforma; le autorizzazioni potranno essere annuali o giornaliere.
15. Considerato che attualmente il Comune di Terracina non dispone di un Centro Raccolta Rifiuti, nelle more della realizzazione dello stesso, l'appaltatore dovrà provvedere a:
- Allestire temporaneamente una o più aree sul territorio di Terracina, in linea con la normativa vigente, per l'eventuale trasferimento dei rifiuti raccolti in modo differenziato dal mezzo satellite al mezzo madre;
 - Realizzare e pubblicizzare adeguatamente, su indicazione dell'Amministrazione comunale, delle giornate ecologiche con frequenza settimanale nelle diverse località del Comune, secondo lo schema dell'isola ecologica itinerante riportato all'art.51 del presente capitolato;
16. Qualora l'Amministrazione, nel corso dell'appalto, realizzasse più di un centro di raccolta materiali sul territorio comunale, l'Appaltatore sarà tenuto, a proprie spese e cura, ad attrezzare e gestire tali aree – fino ad un massimo di n.6 ecocentri – secondo le medesime condizioni e modalità riportate nel presente articolo.
17. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni amministrative di cui all'art. 9 "Sanzioni" del presente Capitolato d'appalto.
18. In mancata realizzazione del Centro Raccolta Rifiuti da parte dell'Amministrazione comunale, l'Appaltatore non avrà nulla a pretendere dall'Amministrazione stessa.

Art. 51 – Gestione dell'isola ecologica itinerante

1. L'Appaltatore provvederà a proprie cure e spese alla gestione dell'isola ecologica itinerante, costituita dal posizionamento giornaliero di appositi contenitori (cassoni scarrabili, cisterne, ecc.) nei luoghi di volta in volta indicati dall'Amministrazione comunale.
2. L'isola dovranno essere attrezzate per lo stoccaggio provvisorio dei seguenti rifiuti:
 - Rifiuti ingombranti;
 - Legno e imballaggi in legno;
 - Materiali ferrosi;
 - Rifiuti vegetali (frazione verde);
 - Pneumatici;
 - Materiali derivanti da piccole attività di costruzione o demolizione;
 - Oli vegetali;
 - Oli minerali;
 - Contenitori T e/o F;
 - RAEE.
3. L'organizzazione e la gestione dell'isola ecologica mobile comunale verrà disciplinato da apposita disposizione (ordine servizio/ordinanza/ regolamento comunale); inoltre, poiché l'isola prevede il posizionamento di contenitori a terra, questa dovrà di volta in volta essere

preventivamente autorizzata, salvo che l'Appaltatore – di concerto con l'Amministrazione comunale – ne preveda la realizzazione su mezzi gommati.

4. Gli oneri derivanti da interventi di manutenzione straordinaria saranno a carico dell'amministrazione comunale.
5. La raccolta, il trasporto agli impianti autorizzati dovranno essere effettuati con mezzi idonei allo scopo, autorizzati secondo le relative norme di legge.
6. Le operazioni di trasporto dovranno essere eseguite con massima cura per non sporcare o lasciare residui sulle strade.
7. I costi derivanti dallo smaltimento/recupero delle frazioni non recuperabili sono a carico dell'amministrazione comunale.
8. I proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate saranno a totale beneficio dell'Appaltatore.
9. Detta gestione (apertura e chiusura, custodia, assistenza agli utenti durante i conferimenti, pulizia e corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto) dovrà avvenire nel rispetto delle modalità stabilite dalla normativa regionale e nazionale vigente in materia, comprese eventuali integrazioni e/o modifiche che dovessero verificarsi nel corso della prestazione d'opera, ed essere affidata a personale esperto e qualificato così come previsto dalla normativa.
10. L'Appaltatore provvederà a posizionare, a sua cura e spese, i contenitori e le eventuali altre attrezzature che si rendessero necessarie per la corretta esecuzione del servizio.
11. L'isola ecologica itinerante dovrà essere posizionata nei luoghi indicati dalla amministrazione, per un minimo annuo di 8 posizionamenti/giornate ecologiche.
12. L'amministrazione comunale si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento giorni ed orari di posizionamento ed apertura al pubblico dell'isola ecologica comunale mantenendo invariato il numero di posizionamenti/svuotamenti complessivi.
13. L'Appaltatore dovrà garantire il costante ordine e pulizia dell'area e dovrà farsi carico della gestione dei formulari, della tenuta dei registri di carico e scarico e della trasmissione dei dati necessari alla compilazione del MUD.
14. L'Amministrazione comunale fornirà i dati relativi ai soggetti autorizzati al conferimento in piattaforma, le autorizzazioni potranno essere annuali o giornalieri.
15. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni amministrative di cui all'art. 9 "Sanzioni" del presente Capitolato d'appalto.

Art. 52 – Trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento o recupero

1. L'appaltatore sarà libero di individuare gli impianti autorizzati presso cui conferire in autonomia tutto i materiali provenienti dai servizi in appalto, previa comunicazione all'Amministrazione Comunale.
2. L'Appaltatore è tenuto a trasportare i rifiuti agli impianti di trattamento e/o recupero dallo stesso individuati.
3. Il costo del trasporto, nonché dello smaltimento/trattamento/recupero dei rifiuti, è interamente a carico dell'Appaltatore.
4. L'Appaltatore è tenuto a consegnare all'Amministrazione comunale gli oggetti di valore eventualmente rinvenuti nell'esecuzione dell'appalto.

Art. 53 – Manutenzione dei contenitori e delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi

1. Il servizio deve essere prestato nel territorio del comune di Terracina per le utenze domestiche e non domestiche.
2. L'Amministrazione comunale ha la facoltà di verificare annualmente lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei mezzi e delle attrezzature impiegati. In caso di comprovata inidoneità dei mezzi e delle attrezzature, l'amministrazione comunale ordinerà che siano eseguite tempestivamente, e comunque non oltre dieci giorni dalla verifica, le necessarie opere di

manutenzione ordinaria e straordinaria o, nel caso di difetti maggiori, la sostituzione. In questo caso, le attrezzature dovranno possedere caratteristiche analoghe alle attrezzature sostituite.

3. Qualora, durante l'appalto, i cassonetti di cui sopra vengano danneggiati, l'appaltatore avrà l'onere, compreso nel canone d'appalto, di aggiustarli o sostituirli entro 48 ore dalla data della segnalazione, in maniera da consentire la possibilità di conferimento senza interruzione da parte dell'utenza. La manutenzione dei contenitori e dei cassonetti, di proprietà dell'amministrazione comunale, sia già esistenti che nuovi, è a totale carico dell'Appaltatore.

Art. 54 – Campagna informativa di avvio dei servizi

1. L'attivazione del nuovo servizio dovrà essere affiancata da una specifica campagna informativa e di sensibilizzazione - rivolta a tutta la cittadinanza - che dovrà essere effettuata coerentemente con la tempistica prevista per la distribuzione dei contenitori per la raccolta. In particolare, come di seguito specificato, dovrà essere prevista l'istituzione di un Punto Informativo con un numero verde telefonico disponibile ad orari prestabiliti per supportare il servizio ed per accogliere qualsiasi segnalazione, reclamo o richiesta attinente al servizio medesimo, quindi favorendo la formazione degli utenti in materia di recupero, riciclaggio e raccolta differenziata; l'informazione ai cittadini avverrà mediante la messa a disposizione del sotto indicato materiale informativo, distribuzione di appositi opuscoli informativi, lettere ai cittadini utenti e quanto altro possa risultare utile per divulgare le modalità di servizio. Tutta la campagna sarà concordata con l'Amministrazione comunale che ne avrà la supervisione; tale attività potrà essere supportata da eventuali associazioni di volontariato o società specializzate, sempre comunque sotto il coordinamento dell'Appaltatore e dell'Amministrazione Comunale.

La detta campagna di comunicazione sensibilizzazione dovrà prevedere la consegna domiciliare all'utenza del materiale cartaceo esplicativo del nuovo servizio.

2. L'Appaltatore dovrà provvedere entro 90 giorni dall'affidamento dell'appalto e comunque completare almeno entro 10gg l'avvio dei servizi, prima alla realizzazione e consegna ad ogni singolo utente il materiale sotto indicato, riportante le modalità di conferimento dei rifiuti nei vari contenitori, gli orari di conferimento, i recapiti telefonici e quanto altro possa essere utile per la funzionalità del servizio;
3. Il comune di Terracina fornirà all'Appaltatore la linea grafica per la realizzazione della campagna di comunicazione iniziale ed esempi di applicazione della stessa per i principali materiali informativi; in via orientativa vengono di seguito indicate le tipologie ed i quantitativi dei materiali previsti:
 - Minimo 31.000 lettere f.to A4 solo fronte stampata a 1 colore;
 - Minimo 31.000 buste americane, stampate a 1 colore;
 - Minimo 600 manifesti promozionali formato 70cm*100cm in quadricromia;
 - Minimo 600 manifesti promozionali formato 50cm*70cm in quadricromia;
 - Minimo 600 locandine da vetrina formato A3;
 - Minimo 6 striscioni bifacciali in PVC;
 - Minimo 35.000 opuscoli promemoria in quadricromia per utenze domestiche;
 - Minimo 3.000 opuscoli promemoria in quadricromia per utenze non domestiche;
 - Minimo 35.000 calendari di raccolta, in 3 diverse personalizzazioni, in quadricromia;
 - Minimo 3.000 calendari di raccolta, in 3 diverse personalizzazioni, in quadricromia, per utenze non domestiche;
 - Minimo 15.000 pieghevoli per turisti sulla raccolta differenziata sul litorale f.to A4 piegati in 3 da stampare in quadricromia in 3 diverse lingue.
 - Minimo 3.000 pieghevoli per stranieri sulla raccolta differenziata da stampare in quadricromia in almeno 3 diverse lingue.

I materiali dovranno essere realizzati su carta riciclata modello cyclus offset.

Una quota variabile dei materiali sopraindicati (opuscoli) dovrà essere fornita direttamente all'Amministrazione comunale per un massimo di n.500 pezzi.

4. L'Appaltatore dovrà provvedere altresì agli imbustamenti e al recapito delle lettere alle utenze. Sarà cura e onere dell'Appaltatore, oltre alla stampa, la distribuzione con modalità porta a

porta e l'affissione sul territorio di tutti i materiali. La distribuzione dei materiali di comunicazione previsti per le utenze dovrà essere contestuale con la distribuzione dei materiali (sacchi e contenitori) previsti, secondo la tempistica stabilita di concerto con l'Amministrazione comunale contestualmente alla stipula del contratto di appalto.

5. La campagna di comunicazione dovrà altresì contenere:
 - la programmazione di assemblee pubbliche informative e di presentazione dei nuovi servizi, rivolte alle diverse categorie di utenze nonché soggetti portatori d'interesse, ed in numero sufficiente a coprire l'intero territorio comunale (eventualmente da ripetersi in prossimità dell'estate per coinvolgere i non residenti);
 - la programmazione di specifici incontri con Amministratori condominiali e agenzie immobiliari, Associazioni e realtà locali, nei quali almeno un esperto messo a disposizione dell'Appaltatore illustrerà le peculiarità dei vari servizi, e soddisferà le eventuali richieste di chiarimento; la partecipazione ad altri incontri formativi che il Comune intenda organizzare;
 - la programmazione di specifiche azioni informative rivolte alla riduzione dei rifiuti ed in particolare alla diffusione del compostaggio domestico unitamente alla consegna, di concerto con l'Amministrazione comunale, di n.1.000 compostiere alle utenze interessate;
 - la formazione del personale comunale addetto al servizio ed al controllo; affissione di manifesti murali; distribuzione di locandine in luoghi pubblici;
 - documentazione specifica su ulteriori nuove iniziative e servizi;
 - manifestazioni promozionali, iniziative d'interesse collettivo e quant'altro si ritenga utile per la buona riuscita della fase di avvio (start-up) dei nuovi servizi, secondo uno specifico **piano di comunicazione** che dovrà essere dettagliato in fase di offerta e rientrerà nei parametri per l'attribuzione di punteggio tecnico come dettagliato nel bando.
6. Al fine di raggiungere gli obiettivi posti dalle campagne informative, l'Appaltatore:
 - instaura costanti rapporti con i mass media assicurando tramite questi un'ampia e puntuale informazione sulle modalità di erogazione del servizio e su eventuali interruzioni o modificazione delle prestazioni fornite;
 - cura i rapporti con il Comune, fornendo tempestivamente le informazioni e i chiarimenti richiesti;
 - cura particolarmente i rapporti con le scuole, rendendosi disponibile ad incontri e visite guidate alle sue strutture operative;
 - svolge attività promozionale ed informativa finalizzata alla cultura dei servizi pubblici, al rispetto dell'ambiente e alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
 - promuove tutte le iniziative utili per la trasparenza e la semplificazione nell'accesso ai servizi.
7. Nei casi in cui nelle raccolte porta a porta i rifiuti conferiti dagli utenti non siano conformi alle disposizioni del presente capitolato ed a quanto indicato dalle leggi vigenti in materia o dai consorzi di filiera per i rifiuti da imballaggio raccolti in modo differenziato, oltre che il mancato ritiro del rifiuto, è a carico dell'Appaltatore l'informazione al cittadino, anche mediante l'apposizione di etichette nei casi di contenitori-sacchi esposti nel giorno sbagliato (giornata errata), contenitori-sacchi contenenti materiale improprio (contenuto non conforme), contenitori-sacchi non idonei (contenitore non conforme).

Art. 55 – Campagna informativa annuale ed iniziative di educazione ambientale

1. L'Appaltatore, per ogni anno di vigenza contrattuale, dovrà curare a proprie spese (grafica, stampa, spedizione, eventuale affitto locali, ecc.) la realizzazione di campagne di educazione ed informazione ambientale in collaborazione con l'Amministrazione comunale, mirata a tutta la cittadinanza e finalizzata ad una corretta informazione dell'utenza sui servizi in essere e sulle tematiche ambientali ad esse legate.
2. In particolare, l'Appaltatore si impegna a proporre una campagna di gratificazione e/o rafforzamento e di comunicazione dei risultati delle raccolte differenziate entro il primo anno di appalto e successivamente una campagna biennale di *satisfaction costumer* nei confronti dell'utenza servita. Ciascuna campagna - con resoconto annuale sui risultati raggiunti - potrà prevedere singoli aspetti migliorativi e/o d'implementazione del servizio secondo un piano di comunicazione pluriennale (diffusione pratica del compostaggio domestico, divulgazione

servizi presso centro di raccolta comunale, educazione ambientale presso le scuole, ecc.). La proposta, che dovrà essere dettagliata in fase di offerta, dovrà essere su base pluriennale per l'intera durata dell'appalto, e rientrerà nei parametri per l'attribuzione di punteggio tecnico come dettagliato nel bando.

3. La campagna dovrà prevedere iniziative di richiamo periodico dell'attenzione dell'utenza, secondo quanto previsto nella stesura dell'offerta tecnica, in fase di gara, che deve comprendere oltre all'informazione sui risultati ottenuti almeno.
4. L'Appaltatore è tenuto a proporre e realizzare a proprie spese, nell'ambito delle campagne informative promosse nell'arco di vigenza contrattuale, almeno tre iniziative ambientali di educazione ed informazione dell'utenza su tematiche ambientali, quali specifici percorsi didattici nelle scuole, campagne per la riduzione della produzione dei rifiuti, per la sostenibilità ambientale negli acquisti, promozione del compostaggio domestico, del riuso e altri argomenti connessi con la gestione dei rifiuti, nonché azioni che promuovono la prevenzione o la riduzione della produzione dei rifiuti secondo le indicazioni contenute nelle vigenti linee guida regionali.
5. Tutta la documentazione cartacea dovrà essere obbligatoriamente prodotta su carta riciclata.

Art. 56 – Carta dei servizi e portale internet

1. L'Appaltatore, s'impegna a redigere e fornire, entro un mese dalla stipula del contratto e previa approvazione dell'Amministrazione comunale, la carta dei servizi quale documento con il quale l'Ente enuncia le regole di organizzazione e di erogazione dei servizi di propria competenza, stabilisce i livelli di qualità delle prestazioni ed individua gli strumenti messi a disposizione degli utenti per la comunicazione con l'Ente medesimo, anche riguardo alla presentazioni di eventuali reclami o alla segnalazione dei disservizi;
2. La carta dei servizi sarà elaborata dall'Appaltatore, di concerto con l'Amministrazione comunale, per informare in modo esaustivo i cittadini sulle prestazioni erogate nella gestione dei rifiuti urbani in esecuzione del presente appalto, attraverso contenuti semplici e chiari e, al tempo stesso, precisi e completi, non tralasciando la particolare cura della presentazione grafica.
3. Essa comprenderà la trattazione almeno dei seguenti argomenti:
 - validità e diffusione della carta;
 - profilo aziendale;
 - principi fondamentali;
 - standard di qualità del servizio;
 - raccolta rifiuti differenziati;
 - raccolta rifiuti a chiamata;
 - centro comunale di raccolta (ecocentro);
 - isole ecologiche mobili (giornate ecologiche);
 - comportamento del personale;
 - tutela dell'utente e procedure di reclamo e di ristoro/rimedio;
 - valutazione del grado di soddisfazione dell'utente.Dovrà inoltre essere prodotta una versione informatica con formato universale pdf che sarà a disposizione di tutti gli utenti sul sito web del Comune, al fine di garantire la massima diffusione dei contenuti del documento stesso.
4. L'Appaltatore fornirà la carta dei servizi in formato elettronico idoneo per la stampa e per la diffusione via Internet. La stampa della carta dei servizi e la diffusione via Internet sono a carico dell'Appaltatore.
5. Si prevede inoltre, a carico dell'Appaltatore, la realizzazione e l'aggiornamento periodico di un portale internet dedicato, od in alternativa la creazione e l'aggiornamento di un'apposita pagina web all'interno del sito istituzione del Comune di Terracina, quale ulteriore strumento informativo ed interattivo a disposizione dell'utente ed a supporto delle azioni previste dal piano di comunicazione di cui all'art.51.

Art. 57 – Punto informazioni e Numero verde

1. Al fine di creare e mantenere un costruttivo rapporto con gli utenti nonché di agevolare gli stessi nella fruizione dei servizi erogati, l'Appaltatore è tenuto a dotarsi ed istituire, entro l'avvio della distribuzione kit sul territorio, un servizio di *customer care* articolato in un Punto Informazioni, denominato "**Ecosportello**", ovvero di uno sportello di apertura al pubblico che sarà di supporto al servizio ed al cittadino anche per accogliere qualsiasi segnalazione di ogni problematica connessa al servizio medesimo, quindi favorendo la formazione degli utenti in materia di recupero, riciclaggio e raccolta differenziata; inoltre l'informazione ai cittadini avverrà mediante la messa a disposizione del materiale informativo previsto dalla campagna informativa, e quanto altro possa risultare utile per divulgare le modalità di servizio,.
2. Tale ufficio, quale punto di riferimento anche per ottimizzare l'attività di distribuzione sia degli opuscoli informativi che dei kit per la raccolta differenziata, dovrà lavorare in collaborazione con gli uffici preposti dell'amministrazione comunale ed operare secondo le modalità minime di seguito indicate:
 - apertura giornaliera per un minimo di 36 ore alla settimana per l'intera durata dell'appalto;
 - **numero verde** telefonico raggiungibile anche da telefonia mobile;
 - sistema di registrazione e gestione delle segnalazioni di richiesta d'intervento e dei tempi di risoluzione del problema consultabile via web dall'amministrazione comunale;

Le segnalazioni degli utenti, da registrare e conservare per tutta la durata del contratto, verranno consegnate in caso di richiesta da parte del Comune
3. L'Appaltatore si obbliga a garantire la continuità del servizio durante tutto l'anno. Il servizio deve essere organizzato con attrezzature e personale in numero adeguato e sufficiente per soddisfare l'intera popolazione del Comune di Terracina, anche in considerazione del flusso turistico estivo. Il personale deve possedere adeguati requisiti di professionalità ed esperienza.
4. Attraverso il servizio, gli utenti devono poter:
 - a) ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in merito a modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
 - b) richiedere l'assegnazione o la sostituzione di contenitori;
 - c) prenotare i servizi a chiamata;
 - d) segnalare esigenza smaltimento pannolini/pannoloni;
 - e) ottenere informazioni sull'ubicazione e sugli orari di apertura dell'ecocentro;
 - f) segnalare eventuali disservizi e presentare reclami.
5. La gestione del servizio deve essere eseguita con il supporto di un software che consenta:
 - a) di registrare l'apertura della richiesta dell'utente e la sua chiusura (a seguito della avvenuta esecuzione, da parte dell'Appaltatore, dell'attività per rimediare al disservizio o per l'esecuzione del servizio richiesto);
 - b) di archiviare le informazioni sulle richieste: dati identificativi dell'utente, disservizio lamentato, tipo di informazioni richieste;
 - c) di produrre statistiche sulle richieste con riferimento a: tipologia di utenza (domestiche e non domestica), tipologia dei disservizi o altri eventi (indicando quali) segnalati e di informazioni richieste;
 - d) l'accesso da remoto agli archivi da parte dell'Amministrazione comunale.
6. Alle segnalazioni di disservizi, l'Appaltatore deve dare rimedio entro ventiquattro ore dalla richiesta dell'utente, salvo il caso in cui, la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente, immediato, tempestivo.
I servizi su chiamata devono essere eseguiti con le frequenze minime e le modalità definite nel presente Capitolato.
7. Il servizio di ufficio informazioni front office "Ecosportello" dovrà essere svolto presso una struttura messa a disposizione dall'appaltatore presso il quale l'utente potrà accedere fisicamente negli orari di apertura.
8. Il servizio dovrà essere continuativo per tutta la durata dell'appalto, orientativamente dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00 od alternativamente mattina (8:00-14:00) e pomeriggio (13:00-19:00). L'Amministrazione si riserva la modifica di giorni ed orari pur mantenendo invariato il totale di ore settimanali (36).

Art. 58 – Servizi vari a richiesta

1. L'Amministrazione comunale, a sua discrezione, potrà richiedere all'Appaltatore l'espletamento di altri servizi aventi affinità ed attinenza con quelli oggetto del presente capitolato.
2. L'ammontare di tali servizi, qualora non fosse deducibile dai prezzi offerti in sede di gara, sarà valutato mediante costruzione dei nuovi prezzi - previa analisi congiunta da parte dell'Amministrazione e dell'Appaltatore - con stesura di apposito verbale.

PARTE III – ASPETTI ECONOMICI

TITOLO I – CORRISPETTIVI ED ACCESSORI

Art. 59 – Corrispettivi dell'appalto

1. Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, il comune di Terracina corrisponde all'Appaltatore il canone annuo ordinario, corrispondente all'importo di avvenuta aggiudicazione e risultante dal ribasso offerto sull'importo presunto riportato nel bando, oltre IVA in ragione di legge.
L'ammontare complessivo posto a base di gara del presente appalto, in relazione alla prevista vigenza di 6 (sei) anni del contratto, ammonta ad **€ 48.840.000,00** oltre IVA (euro quarantottomilioniottoquarantamila/00), dei quali **€ 546.000,00** (euro cinquecentoquarantaseimila/00) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ovvero pari ad annuali **€ 8.140.000,00** oltre IVA (euro ottomilionicentoquarantamila/00), dei quali **€ 91.000,00** (euro novantunomila/00) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
2. Il canone si intende remunerativo per le prestazioni d'opera previste nel presente capitolato d'appalto e nei suoi allegati, da eseguirsi secondo le modalità previste, nonché per le proposte migliorative approvate in sede di aggiudicazione, per esplicita ammissione dell'Appaltatore.
3. L'Appaltatore sarà tenuto ad effettuare le prestazioni previste secondo una modalità differente da quella contrattualmente concordata, sempre che non vari il costo complessivo del canone di volta in volta aggiornato. Parimenti l'Appaltatore sarà tenuto a prestazioni aggiuntive in estensione a quelle contrattualmente previste, qualora non superino il 20% (venti per cento) del canone di volta in volta aggiornato. Tali prestazioni saranno contabilizzate a parte.

Art. 60 – Modalità di pagamento dei corrispettivi dell'appalto

1. Il canone annuo ordinario sarà corrisposto in rate mensili posticipate. La liquidazione avverrà con le modalità stabilite dal regolamento di contabilità del Comune di Terracina.
2. Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti, dovuti a cause non imputabili all'amministrazione comunale, non daranno diritto ad indennità di qualsiasi genere da parte dell'Appaltatore né alla richiesta di scioglimento del contratto.
3. Qualora il ritardo del pagamento delle rate eccedesse i tre mesi successivi alla scadenza mensile, saranno corrisposti, sulle somme dovute e non pagate, gli interessi legali a decorrere dalla data di pagamento di cui al primo comma del presente articolo.
4. Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto stipulato, saranno trattenuti o aggiunti alla rata successiva alla redazione del verbale di accordo tra l'amministrazione comunale e l'Appaltatore.
5. L'amministrazione comunale potrà contestare l'esattezza dei conteggi effettuati e forniti dall'Appaltatore a mezzo di lettera raccomandata contenente l'indicazione specifica delle inesattezze individuate. In caso di contestazione alle parti è concesso un ulteriore termine di 30 (trenta) giorni per concordare, definire ed approvare i contenuti del conguaglio.

Art. 61 – Deposito cauzionale

1. L'Appaltatore avrà l'obbligo di costituire una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113, comma 1 del D.Lgs. 12 Aprile 2006 n. 163.
2. La cauzione dovrà:
 - essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
 - essere valida per tutto il periodo dell'appalto;
 - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione comunale, ogni contraria eccezione rimossa.

3. Nel caso di inadempienze contrattuali, l'amministrazione comunale avrà il diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prevista.
4. L'Appaltatore avrà l'obbligo di reintegrare, nel termine di un mese, l'importo della cauzione qualora l'amministrazione comunale abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.
5. La cauzione dovrà essere adeguata annualmente in caso di variazione del corrispettivo.
6. Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza e sentiti i pareri dei competenti uffici comunali, sarà disposto lo svincolo del deposito cauzionale.
7. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienze dell'Appaltatore, la cauzione sarà incamerata dall'amministrazione comunale, in via parziale o totale fino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti alla stessa.
8. Qualora l'importo della cauzione non sia sufficiente a coprire i danni e gli indennizzi dovuti, l'Amministrazione comunale ha la facoltà di promuovere il sequestro di macchine ed automezzi di proprietà dell'Appaltatore nelle necessarie quantità.

Art. 62 – Revisione prezzi

1. I prezzi d'appalto si intendono fissi ed invariabili. Il canone d'appalto, ovvero il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, sarà peraltro assoggettato alla revisione periodica prevista dall'art. 115 del D.Lgs. 12 Aprile 2006 n. 163.
2. La revisione dei prezzi sarà condotta sulla base delle variazioni, intervenute a decorrere dal mese di formulazione dell'offerta, del costo del lavoro accertate dall'ISTAT nella misura del 65% (sessantacinque per cento) e per il restante 35% (trentacinque per cento) sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.
3. La revisione sarà effettuata con cadenza annuale a partire dal secondo anno di appalto. Ai sensi dell'art. 115 del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i., la revisione viene operata sulla base di un'istruttoria condotta dai Responsabili dell'acquisizione di beni e servizi dell'Amministrazione comunale, sulla base dei dati di cui all'articolo 7, comma 4, lettera c), e comma 5, del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i. A fronte dell'eventuale mancata pubblicazione da parte dell'ISTAT dei dati relativi all'andamento dei prezzi dei principali beni e servizi acquistati dalle Amministrazioni pubbliche, la revisione del canone d'appalto è operata applicando il 90% dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai e di impiegati ("indice FOI") pubblicato dall'ISTAT. L'indice FOI utilizzato è quello medio annuo riferito all'anno precedente a quello in cui viene determinata la revisione del canone.
4. Il canone revisionato avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo al termine di ciascun periodo contrattuale.
5. La revisione potrà essere concessa previa presentazione da parte dell'appaltatore di apposita richiesta corredata dai calcoli relativi alla revisione stessa.
6. In ogni caso nelle more della determinazione delle variazioni, anche economiche, il servizio non potrà essere per nessuna ragione sospeso o interrotto e dovrà essere eseguito in conformità alle variazioni qualitative e/o quantitative richieste dall'amministrazione comunale.

Art. 63 – Modificazioni servizi

1. Qualora nel corso dell'affidamento, si rendesse necessario procedere a modifiche dei servizi per l'entrata in vigore di nuove disposizioni legislative o per ragioni di pubblico interesse, è facoltà dell'Amministrazione apportare modifiche e variazioni alle modalità di esecuzione - anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie, adeguando i servizi sulla base delle eventuali mutate esigenze - come pure variare i limiti del territorio comunale in cui sono espletati, previa opportuna valutazione economica delle stesse.
2. Qualsiasi variazione economica dei servizi conseguente a modificazioni richieste dalla amministrazione, sarà oggetto di apposito atto deliberativo riportante in allegato la relativa scheda di analisi di costo redatta sulla base dell'elenco prezzi unitari presentato in sede di gara o deducibile dai costi offerti per ciascun servizio in appalto.

Art. 64 – Spese ed oneri fiscali

1. Tutte le spese per l'organizzazione e l'espletamento dei servizi sono a carico dell'Appaltatore.
2. Sono a carico dell'Appaltatore le spese, imposte e tasse, inerenti la stipula del contratto, bollo, diritti, ecc..
3. Qualora in futuro fossero emanate Leggi, Regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Art. 65 – Tassa/Tariffa per lo smaltimento R.U.

1. Il provento della tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani è di pertinenza del comune di Terracina ed è riscosso dagli uffici competenti dello stesso.
2. In riferimento al DL 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 214/2011 prevede all'art. 14 dall'01/01/2013 l'istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi ovvero della tariffa puntuale in base all'effettiva produzione dei rifiuti degli utenti, il Comune di Terracina per l'anno 2013 istituirà il tributo che gestirà in propria titolarità. L'Appaltatore si impegna, qualora richiesto, a svolgere le attività previste nel presente capitolato a supporto del Comune titolare del tributo.
3. L'Appaltatore dovrà fornire al termine di ogni esercizio finanziario il conto economico (bozza del Piano finanziario) e lo stato patrimoniale relativo ai servizi oggetto dell'appalto, basato su contabilità analitica per centri di costo. L'Appaltatore dovrà altresì indicare e comunicare la puntuale ed esatta composizione dei costi e dei ricavi così come prevista dalle schede del M.U.D.: egli dovrà inoltre cooperare con l'Amministrazione comunale alla quale dovrà comunicare, entro 30 giorni dalla richiesta, ogni elemento di propria competenza necessario alla formulazione del Piano finanziario di cui al D.P.R. 158/1999 (e successivi orientamenti e provvedimenti normativi) nonché alle "linee guida per la gestione delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani nella Regione Lazio" (pubblicate il 28.04.2012 S.O. n.27 al B.U. n.16). L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori integrazioni qualora si ritengano insufficienti, inutilizzabili o difficilmente interpretabili gli elementi forniti, anche in riferimento al contenuto del regolamento TIA comunale approvato con delibera di C.C. n.72-XII del 05/06/12, ed attualmente in vigore.
4. In caso di mancata o ritardata comunicazione dei dati al comma 2, saranno applicate le sanzioni amministrative di cui all'art. 9 "Sanzioni" del presente Capitolato d'appalto.

Art. 66 – Danni

1. L'amministrazione comunale è espressamente ed esplicitamente esonerata da ogni responsabilità per qualsiasi danno diretto o indiretto, arrecato da terzi in genere, dall'Appaltatore, ed in particolare ai beni, attrezzature ed impianti di sua proprietà adibiti per il servizio, non che al suo personale, tranne che non vi concorra colpa grave e manifesta del comune.
2. L'Appaltatore assume da parte sua ogni responsabilità civile verso terzi (considerato terzo anche il comune) per eventuali danni causati a persone o cose in relazione all'espletamento del servizio, esonerando fin d'ora l'amministrazione comunale da ogni o qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 67 – Oneri di smaltimento rifiuti

1. Gli oneri relativi allo smaltimento di tutti i rifiuti urbani ed assimilati raccolti sul territorio comunale di Terracina - compreso l'eventuale ecotassa e il tributo addizionale di cui all'art 205

comma 2 del decreto 152/2006 se applicati - sono totalmente a carico dell'Appaltatore, incluso il trasporto e conferimento presso il sito individuato dallo stesso purché impianto autorizzato.

2. Il canone annuo stabilito in sede di gara s'intende comprensivo degli oneri di cui al comma 1, coerentemente con il livello minimo di raccolta differenziata stabilita nel presente Capitolato e posto tra gli obiettivi dell'Amministrazione comunale cui l'Appaltatore è tenuto a raggiungere, senza nulla a pretendere nei confronti dell'Amministrazione stessa.
3. L'Amministrazione comunale potrà in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo verificare che la raccolta differenziata e la separazione dei rifiuti sia effettuata e controllata con efficienza ed efficacia dall'Appaltatore. Qualora l'Amministrazione stessa dovesse rilevare che, per causa o negligenza degli operatori dell'Appaltatore, dovessero essere avviati negli impianti di smaltimento rifiuti recuperabili/riciclabili facilmente separabili, potrà applicare le sanzioni previste all'art. 9 – "Sanzioni".

Art. 68 - Introiti conseguenti dei servizi

1. Gli eventuali introiti e ricavi provenienti dalla vendita dei materiali raccolti, inclusi i contributi riconosciuti nell'ambito degli accordi e convenzioni con il Consorzio Nazionale Imballaggi (art. 223 del D.Lgs. 152/2006) o con i relativi Consorzi di Filiera, saranno di esclusiva competenza dell'Appaltatore, nei confronti del quale l'Amministrazione Comunale emetterà apposite deleghe.
2. Restano di competenza del Comune, senza possibilità alcuna di rivalsa da parte dell'Appaltatore, eventuali ulteriori contributi erogati da Enti pubblici, associazioni, consorzi, privati.

Art. 69 – Obiettivi e penalità

1. Con il presente appalto, anche in riferimento alle linee guida contenute nel DGR Lazio del 13.04.2012 n. 162, l'Amministrazione comunale si prefigge i seguenti obiettivi:
 - a) ridurre le quantità di rifiuti urbani da avviare agli impianti di smaltimento, anche attraverso azioni mirate alla prevenzione o riduzione della produzione rifiuti;
 - b) migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e recupero;
 - c) migliorare la qualità dell'ambiente, la pulizia ed il decoro delle aree pubbliche e/o ad uso pubblico;
 - d) ridurre all'essenziale il posizionamento su suolo pubblico di contenitori per la raccolta dei rifiuti;
 - e) ridurre le discariche abusive e l'abbandono di rifiuti;
 - f) incrementare in maniera significativa la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti e tendere al raggiungimento dei parametri definiti dalla normativa vigente; in particolare s'intende raccogliere in modo differenziato le percentuali minime di rifiuti urbani ed assimilati riportate nell'allegato 2 al presente Capitolato.
2. Per il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui all'allegato 2 al presente capitolato, per fatto imputabile all'Appaltatore, sarà applicata una sanzione pari allo 0,3% del canone annuo d'appalto, quale risulterà dagli atti di gara, per ogni punto percentuale di differenza tra il livello minimo di RD previsto ed il livello effettivamente raggiunto (calcolato secondo il metodo normalizzato regionale) alla scadenza di ogni anno contrattuale.
3. Tutti i servizi di raccolta domiciliare devono essere completamente avviati entro **sei mesi** dalla sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore).
L'Appaltatore è tenuto a proporre una suddivisione razionale del territorio che consenta di attivare i servizi entro il termine suddetto.
Per tutti gli altri servizi in appalto (servizio di spazzamento, diserbo, svuotamento cestini gettacarte ecc.), qualora non diversamente disposto dal presente capitolato speciale d'appalto, è da intendersi immediato l'allineamento alle disposizioni contenute nel capitolato stesso, non essendo pertanto previsto alcun periodo transitorio di messa a regime.

4. E' facoltà dell'Amministrazione, nel corso della durata dell'appalto, di ottimizzare i servizi in appalto definendo per gli stessi modalità implementative e/o alternative con l'Appaltatore al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati.